ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 18 Novembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9074

Il filo della politica.

In tutta la stampa è un commentare assordante al **discorso di Bülow** al Reichstag: la riapparizione oratoria e politica del grancancelliere, che dall'anno scorso, quando era svenuto in mezzo al Parlamento, non aveva più preso la parola nè aveva partecipato a grandi avvenimenti. Il suo discorso fu in tutto e per tutto quello che in gergo teatrale si dice una «grande première». Ogni altro fatto della cronaca politica berlinese, per quanto la settimana fosse vivacissima, passò in seconda linea: commentato appena il ritiro di Podbielski; osservata appena la fugace apparizione del nuovo cancelliere austro-ungarico Aehrenthal nella capitale tedesca. Bülow, ben guarito, oratore elegante e modernissimo, capace di smettere la musoneria politica fino al punto di lanciare un frizzo gentile al compagno Jaurès, chiamandolo «la rondinella che non fa primavera», a proposito dell'amicizia franco-tedesca; Bülow, pacatamente ottimista e decisamente di buon umore e pieno di ragionevole cordialità per tutti, fu l'eroe del giorno e della settimana.

Il liberale-nazionale Bassermann aveva veduto la decadenza della politica tedesca con colori così neri e così spietati, come appena avrebbe osato un socialista, e non aveva risparmiato le sue critiche agli intempestivi interventi dell'imperatore in tutte le questioni. Bülow gli rispose con un discorso di intonazione rosea, dimostrandogli quale sia, quale possa essere ai tempi che corrono, la politica della Germania. Con la Francia non è il caso di parlare d'intimi rapporti, e il grancancelliere è troppo fine psicologo per non spiegarselo; tuttavia non sarà difficile procedere di pieno accordo con essa nelle questioni coloniali; e da questo lato la situazione gli sembra molto migliore che l'anno scorso. Con l'Inghilterra, ammettendo pure di essere stati quasi ai ferri corti, si è venuti, dopo il convegno di Kronberg fra Edoardo e Guglielmo, a relazioni di più cortese tolleranza fra due nazioni e fra due politiche. Infine la Triplice non ha subito, nel pensiero del grancancelliere, alcun turbamento. Ingiuste sono state le campagne della stampa tedesca all'Italia, la quale ad Algesiras non violò punto, come si disse, la propria correttezza di alleata, e infondate le voci che attribuivano alla Germania un'intrusione illecita nelle faccende interne dell'Austria-Ungheria. E la Triplice ha continuato ad esercitare il suo doppio benefico ufficio, tenendo lontani i pericoli dalla pace europea ed eliminando ogni ragione di conflitto fra le tre potenze impegnate ai suoi patti. Bülow pose la Germania al centro di una politica di pace, che essa persegue come il suo naturale indirizzo, non aggressiva verso alcuno, e al tempo stesso forte della sua potenza militare per salvaguardarsi da ogni eventualità di aggressione.

Discorso blando; e forse per questo piacque poco a Berlino, dove sopravvivono i ricordi della poderosa eloquenza con cui la politica bismarckiana imponeva il sentimento dell'egemonia tedesca a tutta l'Europa. Tempi passati! La Germania ha dovuto a poco a poco ridursi a livello delle altre potenze europee, e riconoscere a queste la loro libertà d'agire e le ragioni naturali ed anche sentimentali del loro procedere. Bülow non è stato mai meno bismarckiano che nel suo ultimo discorso: e gliene venne, abbondante, quasi sorpassante ogni aspettativa, l'approvazione dell'estero. La stampa francese gli fu riconoscente della sincerità con cui espose l'ostacolo psicologico che persiste tra Francia e Germania, e che tuttavia non può annullare la volontà di pace fra le due nazioni. L'Italia riconobbe con giubilo che si rendeva giustizia al suo diritto ad una conveniente libertà d'agire. L'Inghilterra fu lusingata dall'affermazione che la superiorità navale britannica stava fuor di ogni concorrenza. Un successo all'estero; e molti brontoloni all'interno: tale il bilancio del discorso, che potrà essere apprezzato più o meno, secondo si pensi sia meglio per un ministro degli esteri trovare il plauso delle potenze estere o quelle dei vari partiti all'interno.

★

La presenza del re di Grecia a Vienna sembra non debba essere estranea all'attuale fase della **politica balcanica**. Si tratterebbe di venire ad un componimento del conflitto scoppiato nel giugno scorso fra la Germania e la Rumenia a proposito dei Cuzo-Valacchi di Macedonia: e per questo componimento, cui già presterebbe i suoi buoni uffici la Turchia, sollecitata dal ministro rumeno Sturdza, recatosi apposta a Costantinopoli, si vorrebbe ottenere anche l'appoggio della cancelleria austro-ungarica. Voci ufficiose da Vienna affermano che l'Austria-Ungheria si guarderà bene dall'immischiarsene: nondimeno, considerato che l'amicizia della Rumenia e della Grecia fu sempre il fulcro della politica balcanica austro-ungherese, sembra difficile il credere ad un totale disinteressamento. E' evidente che il nuovo cancelliere Aehrenthal deve mettere tutto il suo impegno a riguadagnare nei Balcani il terreno perduto dalla politica autoritaria di Goluchowski, che finì col provocare il conflitto con la Serbia; nel quale quest'ultima, contro ogni previsione, non ebbe affatto la peggio. In questi giorni appunto il gabinetto Pasich, superate tutte le difficoltà, dà l'ultima mano all'attuazione del suo programma di indipendenza economica dall'Austria-Ungheria. Il componimento del conflitto greco-rumeno e la restaurazione dell'amicizia fra le due potenze che seguono una politica austrofila dovrebbe ritenersi dunque un primo passo per controbilanciare le amarezze inflitte dalla Serbia al ministero degli esteri viennese.

CAMERA DI VIENNA.

Un' altra filippica del conte Sternberg

VIENNA 17 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi il terzo gruppo della riforma elettorale.

S t e r n b e r g dice che, se basta che qualche migliaio di persone passeggino su e giù per una via per costringere il Parlamento a votare una legge, gli slavi devono provare la più seria apprensione nel veder trattare i loro interessi dalla Camera austriaca, perchè v'è ogni giorno da temere che le masse sfilino innanzi al Parlamento per ottenere le nuove leggi da loro chieste. Al Parlamento germanico il deputato Bassermann disse che il Governo tedesco si immischia nelle cose austriache. In questo caso non si può più parlare di un centralismo viennese, ma di un centralismo berlinese; dunque l'Austria non è che uno Stato vassallo della Prussia. Il cancelliere dell'impero germanico ha bensì risposto che egli non si è ingerito nelle faccende interne dell'Austria, ma l' imperatore Guglielmo, in un brindisi pronunciato alla Hofburg di Vienna, disse che egli era venuto perchè chiamato, e certo non era stato chiamato per dargli da mangiare, ma per consultarlo sulla crisi ungherese. Il cancelliere germanico ci ha dimostrato che i regni e paesi devono esercitare ascendente sulla direzione della politica estera, giacchè egli ha detto molto francamente che la Germania in Bulgaria fa politica russa, in Serbia soltanto fa una politica austriaca. Uno Stato alleato di questo genere è buono per i gatti, ma non per i popoli. A qual punto giunga il centralismo austriaco ci dimostra un fatto inaudito, un fatto commesso non da un rivoluzionario, ma da un generale austriaco. Un rappresentante dell' assolutismo, un generale austriaco, mentre era presidente dei ministri (lo Sternberg allude probabilmente al barone Fejervary) ha commesso il delitto di vendere all'Italia 2000 vagoni merci proprio mentre alla Corte austriaca non si pensava ad altro che alla riconquista della Lombardia. Dunque, in momenti simili, si vendette il nostro materiale ferroviario al nemico: è una cosa che passa tutti i limiti. I regni e i paesi devono dunque esercitare ascendente sulla direzione della politica estera, altrimenti l'Austria andrà incontro alla rovina. Il caso inaudito suesposto fu opera di un arcifavorito della Corte, di un arcicamorrista. Dopo tutto ciò non si può che approvare se si dice alla Germania: Mandateci un po' il vostro Guglielmo per qualche tempo. Allora almeno si vedrebbe quale altro regime subentrerebbe in Austria.

L'oratore biasima poi la fretta con cui si vuole far approvare la riforma elettorale, e dice: — Questa non è che un frutto marcio della paura che a Schönbrunn si ha delle bombe; io credo peraltro che nessuno potrebbe starsene più tranquillo del signore di Schönbrunn, giacchè nessun anarchico pensa a fargli del male. Il presidente dei ministri ha detto che il progetto di riforma elettorale è un figlio adottivo; ma è il figlio di una prostituta che non può ritrovare il padre, perchè ne ha troppi. Si è anche detto che i ministri porranno le loro candidature alle prossime elezioni. Queste candidature sono un pericolo per la moralità. Se i ministri si presentano candidati, diverranno prigionieri dei loro partiti politici. Un tal ministro non è più solo schiavo di Schönbrunn, ma anche dei suoi elettori. Il centralismo in Austria ha maturato frutti ripugnanti. Non v'è più giustizia in Austria, non vi sono che sentenze arbitrarie. La giustizia è scesa al livello di un giuoco al «baccarat», e specialmente da quando è ministro della giustizia S. E. il dott. Klein l'amministrazione giudiziaria è decaduta completamente.

L'oratore accenna alla desistenza della procedura in una faccenda Kolischer-Hahn, e dice che uno dei due ministri - quello degli esteri o quello della giustizia - dovrebbe andare in galera. Un altro esempio del come si amministri la giustizia in Austria è fornito dal caso del deputato rumeno Onciul e dell'avventuriere greco Jannopulo. Sternberg dice che costui è la spia della Corte imperiale e per questo ebbe protezione.

Z a c e k, vicepresidente, richiama l'oratore all'argomento.

S t e r n b e r g esclama: Ma io parlo appunto dell'autonomia, e poi continua: Capisco che queste cose spiacciono alla Corte, perciò non vi insisterò. Però l'oratore continua ad occuparsi del caso Jannopulo, il quale di recente fu condannato a soli quattordici giorni d'arresto per aver tentato di uccidere un suo rivale in amore. Lo Sternberg dice che soltanto i protetti dalla Corte sono favoriti così dall'amministrazione giudiziaria, e chiude esclamando che il popolo czeco deve organizzarsi.

S t e i n w e n d e r parla in favore delle autonomie provinciali.

Quindi su proposta Erb si chiude la discussione e si eleggono gli oratori generali: Glabrinski a favore e Gessmann contro.

M e t t a l, relatore per la proposta di minoranza, tiene un breve riassunto.

Quindi si passa a votazione. La proposta Mettal è respinta e l'articolo terzo è approvato con 201 voti contro 35. La Camera approva pure gli articoli 4, 5 e 6 e passa poi a discutere il gruppo quarto (legge concernente l'elezione dei deputati).

Mentre il presidente vuole iniziare la discussione di questo gruppo, gli czechi radicali protestano clamorosamente.

La maggior parte degli oratori iscritti o non sono presenti o rinunciano alla parola.

C h o c propone infine, fra vivaci proteste dei cristiano-sociali, la chiusura della seduta.

Approvata.

Prossima seduta, lunedì alle 3 pom.

L'esercizio provvisorio

In una delle prossime tornate sarà presentato alla Camera un esercizio provvisorio di sette mesi.

Per la libertà elettorale

VIENNA 17 (B). Il sottocomitato della commissione elettorale incaricato di discutere la legge per la tutela della libertà elettorale ha approvato nella seduta pomeridiana i paragrafi 5 a 12 della legge con vari emendamenti.

Prossima seduta, martedì.

Le sovvenzioni alla marina mercantile

Consiglio industriale in Vienna

VIENNA 17 (B). La quinta sezione del Consiglio industriale, chiuso il dibattito sulla sovvenzione di esercizio, è passata a discutere le sovvenzioni di viaggio stabilite nella nuova legge.

Secondo il progetto del Governo, le sovvenzioni di viaggio per le navi costruite all'estero dovrebbero ascendere a tre quarti delle sovvenzioni di viaggio per le navi costruite all'interno.

La sezione approva questa proposta del Governo.

Si passa quindi a discutere le proposte per le sovvenzioni di viaggio per viaggi paralleli.

S t i b r a l, caposezione, dichiara che il Lloyd può partecipare nella navigazione libera al favore delle sovvenzioni di viaggio per viaggi paralleli.

La sezione si dichiara favorevole alla concessione facoltativa di sovvenzioni di viaggio per viaggi paralleli.

La proposta del Governo contiene i seguenti principii circa i premi di costruzione: Le sovvenzioni per le costruzioni navali devono essere accordate a cantieri dell'interno per la costruzione di navi austriache, destinate esclusivamente alla navigazione libera, con l'impiego di 50 per cento di materiale dell'interno. La sovvenzione aumenterà dell'uno per cento per ogni per cento al disopra del limite suddetto fissato per il materiale.

S i n g e r propone che i premi di costruzione sieno concessi a navi costruite nei cantieri dell'interno. Anche le navi per la navigazione libera dovrebbero godere della sovvenzione, entro il contingente di tonnellaggio fissato. Se tuttavia queste contingenze non fossero raggiunte durante due anni successivi, i premi potranno essere concessi anche a navi mercantili costruite all'estero.

S c h m e i g e r propone che questi premi di costruzione sieno concessi per 20 anni.

Le due proposte sono approvate.

Il progetto governativo contiene pure l'esenzione delle imposte e delle tasse per la fondazione di società di navigazione. A proposito dell'ultimo punto dei principii presentati dal Ministero del commercio, che riguarda la contingentazione dei premi, s'impegna una vivace discussione. Questo punto dice: Per ragioni finanziarie gli importi assegnati per lo sviluppo della marina devono essere limitati. Perciò conviene stabilirne il contingente delle tonnellate lorde sulle quali si concederà la sovvenzione di costruzione durante i dieci anni di vigore della legge. D'altra parte conviene fissare l'importo massimo destinato nel termine di un anno alle sovvenzioni di esercizio e di viaggio. Nel caso che l'importo destinato alle sovvenzioni di viaggio risultasse insufficente, si disporrà la distribuzione proporzionale delle somme disponibili.

S i n g e r propone che nel caso si stabilisse in forma di contratti il traffico sulla base delle sovvenzioni di esercizio e di viaggio, si adottino per questi contratti condizioni analoghe a quelle del contratto lloydiano, cioè: 1. l'approvazione degli itinerari; 2. la qualità delle navi impiegate; 3. l'industria dell'interno favorita nell'acquisto del materiale necessario; 4. la vigilanza dello Stato e il diritto sovrano sui noli.

La proposta è approvata all'unanimità. Si approva pure la seguente proposta di Singer, motivata da Kolischer: Il Consiglio industriale, discussa la misura dei premi di costruzione e delle sovvenzioni di esercizio, e premesso che i premi di esercizio debbano essere concessi solo a navi costruite all'interno, propone che i premi di costruzione ascendano a corone 40 per tonnellata. Se dovessero rimanere in vigore i premi di esercizio stabiliti dal progetto, si facciano rilievi per sapere se i premi di costruzione sono tali che i cantieri dell'interno possano concorrere con gli altri.

Si approva pure la proposta di Singer, che le navi messe in armo con i mezzi del Governo, che dovrebbero essere adibite alla navigazione libera e sono atte al servizio commerciale, sieno impiegate come navi-scuola per gli studenti assolti dalle scuole nautiche.

Nella seduta di ieri, la sezione discusse due proposte presentate da membri del Consiglio industriale, e concernenti l'istituzione, rispettivamente il mantenimento, di una linea permanente con l'Africa orientale e col Brasile. La sezione si occupò innanzitutto della proposta Schweiger, per il mantenimento del servizio marittimo con l'Africa Orientale e con i porti del Mar Rosso, e decise di invitare il Governo a mantenere per ora durante due anni il traffico con l'Africa Orientale, iniziando trattative in proposito col Lloyd. Si dovrebbero fare da sette a otto viaggi l'anno, concedendo un assegno di cor. 80.000 l'anno, comprese le tasse del canale di Suez. La proposta Escher, per il mantenimento del servizio col Brasile, fu discussa a lungo, e infine si adottò la proposta Singer, che il traffico con l'America del Sud debba essere assicurato mediante un contratto di sovvenzione, conforme al contratto lloydiano.

DIETA DI CROAZIA

Le proposte per la riforma elettorale

ZAGABRIA 17 (N). Nell'odierna seduta della Dieta i deputati Petricic e Gen presentano una proposta d'urgenza sulla riforma elettorale. La Dieta decide di discuterla insieme con la proposta d'urgenza Lorkovic.

Petricic in un lungo discorso, durante il quale avvengono spesso violenti contrasti fra vari deputati, motiva la sua proposta.

Supilo propugna il sistema elettorale proporzionale, e raccomanda la proposta Lorkovic.

Bosniak polemizza con Lorkovic, e dice che gli ungheresi hanno soffocato nel sangue ogni movimento liberale in Croazia.

Budisavlievic: Quella era la politica di Vienna.

Bosniak: Può darsi che il conte Khuen Hedervary abbia servito agli interessi dell'Austria, ma era uomo di fiducia dei magiari. E' assurdo credere che i magiari introdurranno il suffragio universale, il quale potrebbe nuocere all'idea di Stato ungherese (rumori). Noi avremo una riforma elettorale ma solo come è desiderata dai magiari. Il partito degli starceviciani non può appoggiare una riforma elettorale come è desiderata dalla coalizione (rumori). Noi vogliamo il suffragio universale, affinchè il popolo possa infrangere le catene dell'accordo.

Gravi eccessi nelle vie

ZAGABRIA 17 (N). Dopo l'odierna seduta della Dieta, avvennero gravi eccessi. Fra gli studenti dei due partiti nacque una terribile zuffa: la polizia riescì a stento a mettervi fine. Gli starceviciani fecero poi una dimostrazione contro il giornale «Pokret».

Dalla redazione si tirarono parecchie revolverate che però non ferirono alcuno. Gli studenti lanciarono mattoni contro la redazione. Furono requisiti poliziotti a cavallo i quali ristabilirono l'ordine.

La risposta al discorso del trono in Montenegro.

CETTIGNE 17 (N). La commissione della Scupcina per l'indirizzo di risposta al discorso del trono si divise durante la discussione in due parti, ciascuna delle quali ha preparato un proprio indirizzo. La maggioranza attacca l'attività del presente Governo, ma si esprime moderatamente rispetto alla politica estera; mentre la minoranza attacca aspramente la politica estera. I due indirizzi saranno presentati domani alla Scupcina.

Un banchetto a Briand e a Viviani

Millerand aderisce al gruppo socialista

PARIGI 17 (B). I deputati socialisti indipendenti, che formano il cosidetto gruppo parlamentare socialista, diedero un banchetto in onore del loro partito e dei ministri Briand e Viviani. Al banchetto intervenne anche l'ex-ministro Millerand, il quale tenne un discorso felicitando anzitutto il ministro Briand per l'attuazione della legge di separazione. L'oratore rilevò quindi che il partito socialista festeggia per la prima volta l'entrata di due suoi membri nel ministero, e che ora la questione tanto discussa della partecipazione dei socialisti al Governo non potrà essere più rimessa sul tappeto. Tutti i membri del gruppo parlamentare socialista appoggiarono col massimo vigore i loro ministri. Alla fine del discorso, il Millerand, che sinora si era mantenuto indipendente, professò piena adesione al gruppo parlamentare socialista.

I giornalisti a Clémenceau

PARIGI 17 (N). Stasera ci fu l'annunciato banchetto dato dai giornalisti parlamentari di tutti i partiti in onore del presidente dei ministri Clémenceau. Non si tennero discorsi politici.

Guglielmo II e le assicurazioni per gli operai.

BERLINO 17 (B). In occasione del 25.o anniversario del messaggio di Guglielmo I, col quale fu iniziata l'applicazione dei provvedimenti dello Stato per gli operai nel campo dell'assicurazione contro le malattie, gli infortuni e la vecchiaia, il «Reichsanzeiger» pubblica un decreto imperiale nel quale si dice: La grande idea del messaggio imperiale precorse gli eventi anche oltre i confini della patria. Sgraziatamente il raggiungimento dello scopo ultimo fu incagliato dalla persistente opposizione di coloro che credono di poter farsi monopolizzatori della rappresentanza degli interessi del popolo. Confido però egualmente nella vittoria finale, nel giusto riconoscimento di quanto si è fatto. Così potrà avverarsi la speranza dell'imperatore Guglielmo I, che l'assicurazione degli operai costituisca una costante garanzia per la pace interna della patria.

GLI SCANDALI COLONIALI AL REICHSTAG.

BERLINO 17 (N). Il «Berliner Tageblatt» annuncia che la grande discussione al «Reichstag» sugli scandali coloniali incomincerà la prossima settimana. Il direttore dell'ufficio coloniale dell'impero, Dernberg, sta compilando un memoriale sui risultati finanziari ed economici nelle colonie tedesche. Tenterà di dimostrare che le possessioni tedesche con un'assennata politica coloniale potranno dare in un tempo non lontano notevoli civanzi.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO.

PARIGI 17 (N). Il «Temps» ha da Bucarest: I circoli politici seguono con attenzione il soggiorno di re Giorgio a Vienna. Quel Governo consiglierà certo di appianare il conflitto con la Rumenia il cui Governo prossimo come quello attuale domanderà alla Grecia che impedisca la formazione di bande macedoni e imponga al patriarcato di opporsi all'applicazione dell'«iradè» per il riconoscimento della nazionalità rumena in Macedonia.

Gli avvenimenti in Russia.

Un altro treno assaltato.

MOSCA 17 (B). Venticinque armati assalirono nella stazione di Woskressensk sulla linea Mosca-Kasan, un treno merci proveniente da Mosca, e rubarono 80 libbre di merci. I ladri fuggirono.

L'assassinio d'un generale.

POLTAVA 17 (Ag. pietrob.). Alcuni sconosciuti uccisero stasera alle 9 il generale Polkovinkoff, comandante di questa guarnigione, ed un soldato che passava per la strada.

LE APPRENSIONI FRANCESI PER IL MAROCCO

PARIGI 17 (N). In relazione alle voci diffuse da alcuni giornali circa una dimostrazione navale nelle acque marocchine progettata dalla Francia, il «Petit Parisien» reca, sulla base di informazioni attendibili, quanto segue: Nei circoli ufficiali non si prevede una dimostrazione imminente, ma si vuole essere preparati a tutte le eventualità, affinchè, qualora a Tangeri succedessero fatti più gravi, e gli europei venissero minacciati anche in altre città, basti un ordine perchè i francesi e i cittadini d'altri Stati siano immediatamente protetti. Si debbono nutrire serie apprensioni pel gennaio o pel febbraio prossimi, cioè per l'epoca in cui entrerà in vigore il mandato franco spagnolo. Del resto, il Governo francese aveva previsto l'eventualità dell'invio di altre navi da guerra già il mese scorso, allorchè fu inviato a Tangeri l'ammiraglio Campion.

Alla presidenza della Società delle Acciaierie di Terni

GENOVA 17 (N). Da vari giorni circolano alla borsa di Genova le più svariate notizie. Stamane il «Lavoro» raccoglie quella che il comm. Prina ha rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio d'amministrazione delle Terni, e che si fa il nome del comm. Orlando come successore. La causa di tale determinazione non è precisata, e data la molteplicità delle versioni che corrono non credo raccoglierle.

I trattati dell'Italia con la Russia e gli Stati Uniti.

ROMA 17 (N). Nelle trattative commerciali con gli Stati Uniti, per la riduzione del dazio sul petrolio, si sarebbero in massima ottenute corrispondenti riduzioni di dazi per tre prodotti di esportazione italiana. Appena stipulato l'accordo con gli Stati Uniti, si stringerà l'accordo con la Russia, tutte le difficoltà essendo state parzialmente superate.

Le tariffe per il trasporto della carne in Germania.

BERLINO 17 (N). La commissione del Consiglio ferroviario discusse ieri due progetti governativi, uno dei quali concerne la riduzione delle tariffe per il trasporto di carne fresca per nave e per ferrovia, e l'altro la riduzione delle tariffe per il trasporto di pesce fresco. La commissione deliberò di raccomandare al Consiglio ferroviario l'approvazione delle proposte.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Budapest. VIENNA 17 (B). Il 21 corrente l'Imperatore si recherà per un lungo soggiorno a Budapest.

La morte della compagna di Gambetta.

PARIGI 17 (N). Oggi è morta Leonia Leon, che per dieci anni fu la compagna di Gambetta e che il grande statista era in procinto di sposare quando morì.

Doppio omicidio.

NOVARA 17 (N). Nel vicino paese di Vespolate certo Francesco Garavaglia, di 24 anni, si è presentato alla stazione dei carabinieri dichiarando di aver ucciso l'amante Adele Pozzi, di 21 anni, e la madre di lei, Rosa. Mancano i particolari.

Il ferito dalla bomba del Caffè Aragno.

ROMA 17 (N). Quel Guido Morini che rimase ferito nello scoppio della bomba al Caffè Aragno si è improvvisamente aggravato, essendogli sopravvenuta la risipola.

La fine del processo dei trapanatori a Gorizia

La requisitoria e le arringhe

Data lettura dei quesiti (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), ha la parola il P. M., procurator di Stato dott. J e g l i c h, il quale, dopo aver cercato di dimostrare la colpabilità degli accusati, termina dicendo: «La società offesa domanda soddisfazione e vuole la riparazione che le concede la legge. La società è nel pieno diritto di chiedere ciò a voi, signori giurati, e l'assoluzione degli accusati significherebbe la dissoluzione della società. Sappia la gente che il Tribunale di Gorizia severamente castigò i colpevoli e, facendo giustizia, pose argine alle gesta dei malfattori».

Prendono quindi la parola i difensori.

Il dott. R o b b a, difensore dello Scherovitz, dice che non venne a Gorizia per domandare l'assoluzione, ma la pietà per il suo difeso, il quale è un disgraziato, spinto dagli altri a commettere il male. Lo Scherovitz giunse ai 42 anni incensurato, e lo stesso Titz ha dovuto ammettere che egli non ha qualità di ladro. Non è che un ingenuo. Noi non siamo qui per condannarlo, ma per emendarlo. Se anche esistesse la banda degli scassinatori, che forse è un mito, il tentativo fallito dello Scherovitz lo farebbe scartare subito dalla loro compagnia. Del resto, come non si può incolpare di omicidio uno che spari in aria, così non si può incolpare di furto uno che fa un buco dove non può trovare i danari. I giurati sappiano che la pena comminata dall'accusa...

Il presidente ammonisce il dott. Robba a non parlare di pena.

Il dott. Robba, riprendendosi, rileva che i furti furono commessi in una maniera che non potevano riuscire. A ciò i giurati devono precipuamente pensare e ricordino che lo Scherovitz confessò subito; che non tentò di riversare la sua colpa sui compagni, che ha scontato 13 mesi di carcere preventivo, di cui 10 in cella isolata, il che vale almeno per due anni di carcere, pena alla quale il Gherson, capo degli scassinatori, fu condannato a Trieste. I giurati pensino pure che in prigione non vi ha possibilità di emendarsi, ma vi ha invece possibilità d'incanagliarsi vieppiù; e per rendere le conseguenze del loro verdetto meno gravi, tolgano dai quesiti la «temerità e astuzia singolare», affermando un danno inferiore alle 600 corone.

L'avv. F l e g o comincia col dire che i giurati non possono condannare non avendo il pieno convincimento della colpabilità degli accusati. Il P. M. non ha potuto fornire alcuna prova che il Malombra fosse l'istigatore dei suoi compagni. Se Malombra non fosse riuscito a dimostrare l'alibi, sarebbe stato ritenuto addirittura come il colpevole principale.

Non risulta poi che lo Scarbonzin sia l'autore immediato del furto Venuti. Riguardo il tentato furto dell'«Ungaro-Croata», l'accusa è stata elevata unicamente sulla base del deposto del testimone Köstner. Ora, si può prestar fede a quanto questi disse? Si può prestar fede ad un galantuomo, ma al Köstner... E' il Köstner un galantuomo? Il Köstner, il quale era in relazione coi trapanatori? L'avv. Flego dice di avere l'intimo convincimento che il Köstner stesso è l'autore del furto dell'«Ungaro-Croata», e termina, domandando l'assoluzione dei suoi tre difesi.

L'avv. P i n c h e r l e dice essere repugnante la figura morale dei due detenuti che vennero qui a deporre contro i loro compagni di cella. Gli accusati attuali si possono dividere in tre gruppi: i novellini, gli istigati dai confidenti, come lo Slataper, e i già condannati per furto e arrestati solamente per sospetto, come il Gallina e il Petiè. Passa quindi a delineare la figura del Petiè, che, dopo avere scontato una pena in carcere, fece di tutto per riabilitarsi, come possono attestare i suoi principali, la madre e la sposa. Egli fu arrestato in base ad accuse menzognere; fortunatamente, però, si è potuto accertare il suo alibi. L'avv. Pincherle tende a provare che il Cazutti è l'autore morale del furto Bruni e che lo Slataper è una sua vittima; perciò i giurati devono, in segno di protesta contro i «confidenti», mandarlo assolto. Ma devono farlo anche per un altro motivo legale: lo Slataper non poteva trapanare una cassaforte, non avendo il trapano. Perciò egli domanda che i giurati attenuino il quesito, eliminandone l'astuzia e temerarietà, e affermando un danno inferiore alle 600 corone.

Riguardo al Gallina, l'avv. Pincherle dice che fu condannato solo una volta, a 20 corone di multa. Fu ritenuto colpevole, perchè era cameriere dell'osteria frequentata dai presunti trapanatori: ma se fosse stato loro complice davvero, avrebbe dovuto essere non cameriere, ma padrone dell'osteria. Ma fu veduto in compagnia dei trapanatori, e, istigato da essi, rifiutò di assecondarli. Il perito Lantschner, fabbricatore incosciente del trapano silenzioso, disse che l'oggetto trovato in possesso del Gallina non era un trapano.

In quanto allo Zegler, poi, l'oratore rileva che si trovava in carcere al tempo del fatto: è impossibile, quindi, che abbia partecipato al furto.

Termina dicendo: Signori giurati, io lascio i miei difesi nelle vostre mani, sapendo che farete giustizia.

Ha quindi la parola l'avv V i n c i, per i due fratelli Sbisà e il Filippini. Comincia, rilevando che la polizia ha arrestato questi individui per dimostrare che si muoveva una buona volta, e dice che non si può prestar fede nè al Cazutti nè al Köstner. Presenta il Filippini come un disgraziato cleptomane, i cui genitori sono morti pazzi: è malato e non resisterebbe certo a una lunga condanna. In quanto ad Ernesto Sbisà, il difensore sostiene che deve essere assolto, perchè è incensurato e di lui nessuno può dir male: è giovane e deve continuare la sua vita onesta. L'oratore ricorda ciò che ha detto Scipio Sighele: «La carcere è una sentina di vizi, e chi vi entra diventa delinquente causa la mala compagnia». Riguardo ad Enrico Sbisà, esso deve essere assolto pel fatto di Fiume, non potendosi prestar fede alle parole del Köstner. Per l'altro fatto l'imputato è confesso, e non si potrà usargli grande severità.

Terminate così le arringhe della difesa, e poichè nessuno chiede di replicare, il presidente fa un breve ed imparziale riassunto della causa.

Il verdetto e la sentenza

I giurati emettono verdetto col quale: per il f u r t o V e n u t i, affermano con 12 «sì» la colpa dello Scherovitz e negano con 12 «no» quella dello Scarbonzin e del Petiè, e con 7 «no» e 5 «sì» la colpa del Malombra, quale correo; per il furto in danno dell'U n g a r o - C r o a t a, affermano con 12 «sì» la colpa del Malombra, dello Scarbonzin e dell'Enrico Sbisà, e negano con 12 «no» la colpa del Filippini; per i furti Klavora e Balbi, affermano la responsabilità del Filippini con 12 «sì»; infine per il tentato f u r t o B r u n i, affermano con 12 «sì» la colpa di Enrico Sbisà e Giuseppe Slataper e negano con 3 «sì» e 9 «no» quello di Ernesto Sbisà, con 4 «sì» e 8 «no» quella del Pinter e con 12 «no» quella del Gallina e dello Zegler.

La Corte condanna lo Scherovitz a 2 anni, lo Scarbonzin a 5 anni, Enrico Sbisà a 5 anni, lo Slataper a 4 anni, il Malombra a 6 anni ed il Filippini a 6 anni. Il Petiè, lo Zegler, il Gallina, il Pinter ed Ernesto Sbisà vengono assolti.

Dopo la sentenza

La sala, al momento della sentenza, era affollatissima. Gli imputati Malombra e Scarbonzin si mostrano meravigliati della pena loro inflitta. La moglie dello Scarbonzin esclama: «Questa sarà la mia morte!» E lo Scarbonzin: «Bon, bon, vegnarò ben fora!». La disgraziata sviene.

Il Filippini non era presente alla lettura della sentenza, perchè ricoverato all'infermeria, essendosi ammalato.

Il presidente prende congedo dai giurati e dagli avvocati difensori, dicendo che questa è l'ultima causa cui presiede, essendo stato trasferito a Trieste. Quindi toglie il dibattimento.

Alla porta delle carceri aspettavano molte persone, fra le quali parenti, amici e conoscenti degli assolti. Questi non furono però rilasciati subito.

CRONACA LOCALE

LE ALTRE PROPOSTE DI COPERTURA

per il bilancio comunale del 1907

Abbiamo tratto ieri dalle relazioni del Magistrato civico e della Commissione di finanza quanto si riferiva alla necessità dell'aumento del soldo pigioni e alle modalità intese ad alleviare per le classi meno abbienti il peso, esonerandone del tutto le categorie inferiori dei contribuenti. A dimostrare che Magistrato e Commissione ricorsero al soldo pigioni solo perchè ogni altra possibile riforma dei tributi non sarebbe bastata a coprire le esigenze del bilancio, aggiungiamo oggi alcuni schiarimenti, ricavati pur essi dalle relazioni accennate, sulle altre proposte di copertura già riportate in succinto giorni or sono.

Le proposte del Magistrato

Il Magistrato civico, oltre che al soldo pigioni, volse la sua attenzione all'imposta generale sull'industria ed all'imposta industriale a carico delle imprese soggette a pubblica resa di conto. Il tasso di addizionale a Trieste ammontava sinora, com'è noto, a 47%, mentre è dappertutto superiore, e di molto, il percento pagato per le varie addizionali (provinciali, comunali, distrettuali), assieme; così Praga (112), Cracovia (85), Trento (250), Lubiana (65), Marburgo (105). A Vienna vige un gradino più basso di tassa per i contribuenti della III e IV classe, in confronto a quelli della I e II e delle imprese soggette a pubblica resa di conto. A questo concetto si uniformò il Magistrato lasciando inalterato il tasso percentuale della III e IV classe, portandolo invece per le altre categorie di contribuenti di imposta industriale, per le loro condizioni economiche meglio in grado di sostenere aumenti di pesi tributari, dal 47 al 70% con un presumibile aumento di reddito complessivo di cor. 312.000.

In quanto alle imposte di consumo pensò il Magistrato alla birra che a tutto il 1896 ebbe già un tasso del 200% del dazio erariale in confronto al tasso attuale che è del 160%. Il tasso fu ridotto a principiare dal 1897 al 100% e di nuovo aumentato nel 1902 in seguito a deliberato del Consiglio approvato con risoluzione sovrana, al 160%. La birra è maggiormente colpita in altri luoghi: ad esempio a Gorizia il Comune percepisce una imposizione di cor. 3.40 e la Provincia una di cor. 4 per ettolitro di birra; nell'Istria pure gli aggravi sulla birra sono notevolmente maggiori comprendendo assieme Provincia e Comune. Ora per i bisogni dell'amministrazione, crede il Magistrato che fosse giunto il momento di ripristinare l'antica tariffa dell'addizionale comunale per la birra, portandola al 200% sia per la birra importata che per quella fabbricata a Trieste con un reddito presumibile maggiore di corone 100.000.

Propose quindi il Magistrato di aumentare l'addizionale comunale al dazio erariale sull'uva in grappolo con l'intendimento non tanto di aggravare un consumo, quanto di togliere le cause di una perdita indiretta che vengono a subire sia il sovrano Erario che il Comune dall'introduzione di uva in grappolo a scopo di vinificazione. Il dazio consumo erariale e l'addizionale comunale sul vino ammontano per ettolitro complessivamente a corone 21.60. Le imposizioni stesse sull'uva in grappolo a cor. 10.50. Secondo i pareri dei tecnici ci vogliono in media 165 chilogr. d'uva per un ettolitro di vino, donde ne consegue che un ettolitro di vino confezionato a Trieste dall'uva in grappolo introdotto a tale scopo è aggravata da dazio per sole corone 17.32 in luogo del dazio complessivo che colpisce il vino introdotto a Trieste. Questa circostanza favorisce quindi l'importazione di grandi quantità di uva a danno indiretto del sovrano Erario e del Comune. E siccome il dazio complessivo di cor. 10.50 sull'uva si scompone nel dazio erariale di cor. 3 e nella addizionale comunale di cor. 7.50 pari al 250% si propone, a pareggiare il dazio dell'uva a quello del vino, di aumentare l'addizionale comunale per l'uva al 350% con un maggior reddito presumibile di cor. 50.000.

Altre voci della tariffa daziaria comunale, non sono, secondo l'avviso del Magistrato civico, suscettibili di aumento avendo già un tasso elevato. Gli aumenti di tributi così proposti, ottenuta l'approvazione del Consiglio e quindi l'approvazione Sovrana, potrebbero entrare in vigore già al primo di gennaio p. v., accrescendo i redditi annui del Comune di corone 1.395.000, quanto, cioè, il Magistrato civico ritiene indispensabile per i bisogni immediati dell'amministrazione cittadina.

Le considerazioni della Commissione

La Commissione di finanza sottopose ad approfondita discussione le proposte del Magistrato e, come rileva nella sua relazione, associandosi alle considerazioni svolte, accettò e propone al Consiglio l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo di linea sull'uva e sulla birra.

Per quanto riguarda l'aumento dell'addizionale comunale sull'imposta industriale, la Commissione accolse e propone l'aumento dal 47 al 70% delle addizionali all'imposta sulle imprese soggette a pubblica resa di conto e all'imposta generale sull'industria di I e II classe. Ritenne però di dover escludere dall'aumento i Consorzi registrati con garanzia limitata, perchè tanto quelli di credito che quelli di consumo sono istituzioni intese a favorire le classi meno abbienti e non esercitanti la loro attività a solo scopo di lucro.

A maggioranza di voti la Commissione ha deciso di proporre inoltre l'aumento dal 47 al 70% dell'addizionale all'imposta sugli emolumenti maggiori con un gettito approssimativo di corone 28.400. Invece dopo lunga discussione non trovò sufficiente appoggio in seno alla Commissione l'eventualità di portare al 70% anche l'addizionale sulle rendite fassionate e ciò per la considerazione che i maggiori proventi di questa imposta non si ricavano già dai possessori di titoli di rendita, ma sono corrisposti quasi esclusivamente dai debitori di mutui ipotecari, sui quali i creditori riversano con stipulazioni contrattuali i loro obblighi d'imposta.

Di questi altri mezzi di copertura che si presentano al Consiglio, è di più ampia portata l'aumento dell'addizionale all'imposta industriale di I e II classe. Anche in ciò Magistrato e Commissione ebbero di mira di non colpire gli esercizi industriali più deboli, meno capaci a sopportare un aumento per quanto poco considerevole di imposizioni, ma limitarono la nuova misura alle categorie più alte. In fatti gli esercizi industriali della I classe sono a Trieste non più di 29 o 30, ai quali nel 1905 veniva prescritta un'imposta erariale sull'industria di cor. 131.000, con una media di imposta diretta di cor. 4300 per ciascun contribuente. Così alla II classe appartengono gli esercizi industriali che pagano da 300 a 2000 cor. l'imposta diretta erariale e a Trieste ce ne sono dai 5 ai 600, i quali contribuirono nel 1905 complessivamente cor. 252.000 alle Casse dello Stato, con una media minima di cor. 400 per contribuente. Da queste cifre si comprende che sono colpiti dall'aumento solo gli esercizi industriali di importanza e però tali che facilmente e senza grave scossa possono sopportare l'aumentata addizionale. Restano invece esonerati da ogni aumento i contribuenti della III classe che comprende gli esercenti industriali tassati con 60 sino a 300 cor. di imposta erariale, e quelli della IV classe che pagano meno di 60 cor. annue di imposta diretta. Se si fosse esteso l'aumento anche ai contribuenti delle due ultime classi, ne sarebbero stati colpiti oltre 8000 contribuenti; nel modo proposto i colpiti sono appena circa 600, sul cui bilancio più largo e meglio produttivo l'aumento potrà esercitare influenza relativamente lieve e per molti di essi insignificante.

Il programma per l'avvenire

A taluno potrà sembrare che Magistrato e Commissione avrebbero dovuto preferire la ricerca di nuovi cespiti di rendita per il Comune all'aumento delle imposizioni esistenti. Abbiamo già accennato negli ultimi giorni che a questo mezzo Commissione e Magistrato ricorsero soltanto perchè ogni altra via era loro preclusa. Sta il fatto che tutti gli altri maggiori Comuni dello Stato, stretti dalle stesse necessità, indarno s'affannarono ad aprire nuove sorgenti di entrate agli esausti bilanci e finirono tutti col ricorrere ai soliti tributi. Ciò dipende esclusivamente dalle condizioni fatte ai Comuni dall'assetto legale vigente e che essi non possono in alcun modo modificare. Come la Commissione rileva nella sua relazione, una riforma generale dei tributi ai fini di una politica finanziaria e sociale moderna non sarebbe in oggi possibile. Cotesta riforma su basi moralmente, scientificamente e finanziariamente ineccepibili non potrà aver attuazione prima del 1910, essendo sino a quell'anno sottratta ad ogni provvedimento finanziario da parte delle Provincie e dei Comuni l'imposta sulla rendita personale, nella quale già in altro incontro la nostra Dieta ravvisò la base più equa delle pubbliche imposizioni. Ed è a questo proposito da augurare - come vi augura la Commissione - che il Governo non impedisca nel 1909 come già impedì nel 1898, che i Comuni e le Provincie sviluppino la loro vita economica in armonia alle mutate esigenze della pubblica finanza e al più largo riguardo verso le classi povere.

Ciò non pertanto Magistrato e Commissione si preoccuparono di schiudere nuove fonti di reddito al Comune. Così il Magistrato prese in vista un'addizionale alla tassa erariale di trascrizione di proprietà immobiliare per atti fra vivi, che, introdotta per legge provinciale, dovrebbe secondo calcoli dell'Autorità di finanza fruttare al Comune cor. 270.000 annue.

Così si considerò equo d'imporre una addizionale comunale, in via di legge provinciale, alle persone giuridiche, il patrimonio delle quali, non essendo soggetto a trapassi di proprietà, è colpito, dall'equivalente di tassa. Nella misura del 25 p. c. sulla tassa erariale il reddito prevedibile secondo calcoli approssimativi basati su informazioni dell'Autorità di finanza, sarebbe di cor. 35.000.

Anche in seno alla Commissione si ebbero iniziative di tal genere: ma nel prenderle in considerazione non si volle pregiudicare la libertà della Dieta col fare al Consiglio concrete proposte neanche per la massima. La Commissione si limitò quindi a proporre che sia dato incarico alla Giunta di far gli studi preparatori necessari. Tali studi dovrebbero riflettere fra altro l'eventuale introduzione di una tassa sulle vetture private e sulle automobili; di un'addizionale comunale alla tassa di trasferimento (immobiliare) per atti tra vivi; di un aumento delle addizionali sulle tasse in occasione di eredità e di un'imposizione comunale sull'aumento di valore dei fondi.

Tutte queste tasse intorno alle quali non si tratta ora di votare che lo studio, e che qua e là hanno avuto in parte applicazione in alcune città, non potevano però costituire provvedimenti finanziari per l'anno prossimo, essendo necessarie la convocazione della Dieta, l'approvazione dei disegni di legge e la sanzione sovrana. Dovevano quindi Magistrato e Commissione ricorrere ai mezzi già in massima approvati e ne risultò che per ora praticamente non si potevano proporre che gli aumenti dei quali è parola.

La discussione del preventivo

incomincia, com'è stato già annunziato, martedì alle 6.30 pom. per continuare giovedì 22 corr. e nei giorni successivi sempre alla stessa ora.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dello studente Ugo Saulig, da alcuni professori del Ginnasio di Pisino cor. 6.

Per onorare la memoria del sig. Guglielmo Finazzer, dalla signora Virginia Scantimburgo cor. 20; dai fratelli Merlach cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Bonetti, dalla famiglia Giovanni Bonetti cor. 10; dal sig. Antonio Suttora cor. 5; dall'avv. Ant. Sandrin, cognato dell'estinto, cor. 15.

Contributo settimanale del gruppo dei «Clienti» cor. 3.20.

Da un manipolo di studenti accademici, VII contributo settimanale, cor. 3.

XXIV contributo settimanale dei «Gufi» cor. 5.

XVI contributo dei «semprevivi» cor. 6.

IV contributo settimanale degli «spiantati» cor. 1.80.

Da dodici amici, 46.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

XIV contributo settimanale dei Membri e degli ospiti della «Lega dei nottambuli» cor. 4.

Per non aver potuto pagare del vino al dott. Jug, dal prof. Rossmann e dal dott. Tarabocchia cor. 12.

Perchè un gufo divenne Figaro in mezzo al mare cor. 1.20.

Fra due simpaticissime figliuole e tre veri amiconi F. G., C. C., G. B. cor. 2.

Raccolte da otto amici nella trattoria Bianchi cor. 6.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 2.20 raccolte al tavolo del Caffè Specchi quale secondo contributo settimanale.

Un concorso ristretto per il francobollo della Lega Nazionale. La giuria per il concorso del francobollo della Lega Nazionale, radunatasi la sera del 15 corr., esaminati i 32 bozzetti presentati, ne ha trovato degni di onorevole menzione otto e degni di premio quelli segnati col motto «Sofocle», «A difesa» e «Le radici».

Non essendosi la giuria potuta accordare sulla premiazione, ha deliberato di riaprire un concorso ristretto fra gli autori dei tre bozzetti suindicati per istabilire l'ordine definitivo dei premi.

La gara ristretta durerà sino alla sera di venerdì 30 corr., e resta libero ai tre autori di parteciparvi con opere nuove o con modificazioni delle opere già presentate.

A proposito di germanizzazione! Certe cose, se le dicessero gli italiani, sembrerebbero malignità per partito preso; ma dette da una voce tedesca, hanno tutto il valore di una confessione. Una brillante scrittrice tedesca, riferendo lungamente sui teatri triestini in un giornale di Graz, dedica alcune righe anche alla recente stagione tedesca al Teatro Goldoni; e si esprime testualmente così: «Una compagnia viennese di novità colse sulla nostra carsica roccia il caro fiore del conoscere che è meglio non fare ai tedeschi qui residenti il piacere di uno spettacolo teatrale nella loro lingua materna. La nostra colonia, tranne Iddio che è lassù, nulla teme tanto che gli esperimenti scenici nel fido idioma materno. L'italiano è più sicuro e anche più a buon mercato: E così gli apostoli delle rive del Danubio predicarono ancora una volta innanzi a panche semivuote e a file di palchi miseramente occupate».

Ecco alcune schiette righe che non debbono fare il solletico a chi ancora ha nella testa i sogni di una possibile germanizzazione. Noi non le avremmo scritte, per cortesia verso gli ospiti; ma giacchè sono scritte, è meglio tradurle.... per la verità.

La guerra russo-giapponese sul palcoscenico. - Chemulpo! - Una parte della folla accorsa al Filodrammatico aveva vivo ancora nella memoria e nella coscienza il grande dramma che rovesciò tutti i sogni ambiziosi dell'impero russo nell'Estremo Oriente e mutò le sorti di un mondo appena rivelato alle avidità occidentali. - Chemulpo: il nome della città che vide dalle sue sponde il primo atto distruttivo della guerra gigantesca. Non era che un quadro di colore, di vita esotica tumultuante, formicolante, acrobatica e simiesca, affidato all'oscillazione e al crepito affannato del cinematografo: un quadro fra altri quadri, di paesi lontani, di civiltà accozzate, di danze, di lotte, di cortei, di giochi, meravigliosi, suggestivi, trepidi di tutto il fremito della vita e misteriosi di tutto il fascino d'una estetica di paesi ignoti: e pure quel nome fatale, - Chemulpo, quella terribile rimembranza di guerra, aveva dato una botta ai cuori come se fosse per incominciare una raccapricciante tragedia.

Avevamo torto - ci disse Luigi Barzini. Era apparso sul palcoscenico dopo la fine della «féerie» cinematografica, alto, smilzo, pallido giovane, con una espressione grave e al tempo stesso infantile nel volto imberbe. Il pubblico fece una bella dimostrazione allo scrittore che aveva disegnato con sì energica mano ogni tratto di una sì tremenda visione di verità, all'uomo animoso che aveva seguito la guerra lontana di cimento in cimento. Avevamo torto - ci disse modestamente. - La guerra ha due aspetti: l'uno per chi la vede e l'altro per chi la sente narrare. A questi ultimi l'eco delle battaglie giunge come un'eco di spaventosi prodigi. A chi sta sul campo, a chi segue il cammino degli eserciti, l'esercito si rivela nella sua essenza: è una folla di cittadini, un agglomerato di tutte le classi sociali, un pezzo di popolo, la calca della strada, la collettività vestita di un'uniforme ed armata. E si vive nel campo come in una città, subendo quel processo psicologico inesplicabile che nella quotidiana vita fa dividere le stesse sensazioni a tutti i cittadini. Il pericolo della guerra finisce con l'essere una cosa normale, come una malattia, una infezione, è cosa normale per la popolazione di una grande città. Il proiettile equivale al microbo. Non vi si pensa. Si subisce l'adattamento automatico al pericolo come ci si abitua alle temperature rigide dell'inverno, alle torride dell'estate. Il cannoneggiare, il fucilare, l'insultare divengono forme del lavoro quotidiano: lavoro - aggiunse finemente il Barzini - che ha i suoi infortuni.

Il mirabile corrispondente di guerra fece insomma quanto fu da lui per persuaderci che quello stato d'animo che noi chiamiamo eroismo, non è, sul campo di battaglia, un fenomeno individuale, ma un fenomeno collettivo, del quale gli individui subiscono l'influenza inconsapevole. Non nega di aver subito egli stesso l'influenza dei sentimenti che dominavano interno a lui, nelle varie peripezie dell'azione: fuggire quando si vede fuggire, avanzare quando si vede avanzare, rimanere a discorrere a portata della mitraglia quando si vede che il vostro interlocutore non se ne turba. La suggestione va dall'uno all'altro, ed è di tutti: ne furono capaci intere città, che continuarono la loro vita normale pur sotto il fuoco del bombardamento: Parigi nel 1871; Porto Arturo nel 1904.

Con questo, il Barzini nulla vuol togliere alla poesia dell'anima di guerra. Gli entusiasmi che si accendono al sentimento del dovere, della dignità di razza dell'amore di patria, sono movimenti morali sublimi, non di ogni singolo animo ma di ogni popolo. E pertanto la guerra costituisce la prova assoluta della virtù di una gente. E' saggio non invocarne i pericoli; ma saggio ancora non rappresentare questi pericoli come un sovrumano spavento e persuadersi che all'occasione conviene anche saperli affrontare. La guerra deve far orrore, ma non deve fare paura.

Così concluse il Barzini: era la prima volta che egli parlava al pubblico, e la simpatica incertezza dell'esordiente appariva, non nel discorso, semplice e netto, e tutto di recisi concetti, ma nel modo di porgerlo. Aveva voluto parlare per scagionarsi dal sospetto che volesse rappresentare come una sua impresa animosa quella che egli giudicava il semplice adempimento di un dovere professionale. Dovere ben compiuto, o Luigi Barzini!

E incominciò la sfilata delle proiezioni illustrate con brevi, incisive, precise parole, da chi era andato raccogliendo quelle testimonianze viventi della storia. Dalle strade di Tokio, affollate di popolo invaso dall'anima di guerra, alle strade della Manciuria percorse dai carriaggi avviati al nodo strategico di Liao-Yang; dalle opere fortificatorie improvvisate sul campo di Pei-kao-tai, dove i giapponesi vinsero in forza del loro piccone, alle rovine sbrandellate e spettrali di Porto Arturo, dove essi vinsero in forza del piccone alleato alla mitraglia, alla dinamite e ai calcoli della balistica. Tutte le proiezioni erano di rara nitidezza; fotografie meravigliose, cui la strana bellezza dei paesaggi irti d'erbe selvagge o incrostati di nevi calpeste, la lucentezza profonda dei mari di raso lambente i fianchi delle corazzate distrutte, il sentimento tragico dell'immanente sacrificio dell'uomo nella sua vita e nelle sue opere, davano tutto l'incanto e la poesia di quadri formati per l'arte.

Chi si è fatta sui libri e sui giornali un'idea della guerra moderna, coi suoi episodi all'apparenza scoloriti che collaborarono oscuramente al grande avvenimento avvampante di colore storico; chi si è fatta un'idea delle smisurate pazienze, delle ostinate tenacie, dei metodici calcoli, delle inesauste vigilie del dovere, delle meticolose preparazioni delle battaglie, ha avuto da queste proiezioni la documentazione esatta che gli mancava intorno alla realtà delle cose. Talvolta le fotografie sono prese, evidentemente, nel vivo del combattimento: a un passo dagli ufficiali che vigilano il tiro; dietro gli stessi ripari di sacchi che proteggono gli uomini della batteria puntata contro il nemico; a pochi metri dall'obice che rincula spaventosamente per la violenza del suo colpo e sta nell'aria, librato sul suo affusto, come se volesse scoppiare. Talvolta sono prese negli ospedali, alle stazioni fatte lugubri dai convogli di feriti, fra gli smascellamenti dei terrapiani franati all'urto delle artiglierie, fra i cadaveri d'acciaio delle corazzate affondate dal cannone, dai cannoni spaccati dal proiettile nemico. Risorgono tutte le particolarità della immane guerra, come furono rappresentate a noi giorno per giorno da corrispondenti stretti all'azione quale fu il Barzini; si riallacciano i pensieri agli avvenimenti; si corregge la fantasia con la realtà; si doma l'ammirazione epica col tragico errore.

Nessun libro di storia insegnerà la verità del passato - che, pur recente, è passato - in un modo più intenso. Ed oggi e nelle prossime sere tutto il programma di ieri si ripeterà; e vi sarà aggiunta una parte nuova, certo la più drammatica parte: le proiezioni della battaglia di Mukden.

Lo spettacolo comincerà alle 8.15.

La chiusura domenicale delle macellerie. La lettera d'un macellaio ieri pubblicata provoca una risposta da parte dell'egregio presidente della Società d'Igiene. «Si fa valere - egli dice - che già da parecchi anni vige il riposo domenicale dal novembre all'aprile per gli addetti al macello, con la relativa abitudine di mettere in vendita appena il lunedì i manzi macellati di sabato, i quali per tal modo vengono tenuti nelle macellerie almeno 36 ore, senza alcun procedimento per la conservazione. Ora, ognuno sa, che ben altra è la resistenza della carne tagliata per il consumo di famiglia e quella dei quarti interi, i quali per il rivestimento di forti membrane fibrose sanno opporre validissima resistenza alle influenze nocive dell'aria e possono conservarsi in ottimo stato anche più di 36 ore. E invero prima della chiusura domenicale delle macellerie, lagnanze per carne stracca il lunedì non ve n'erano affatto; oggi invece la popolazione si lagna gravemente del sapore ed odore disgustoso che ha la domenica la carne, la quale esposta nelle cucine, senza alcun riparo naturale, in tutta la sua superficie ai germi saprofitici dell'aria, va già nel corso di una notte incontro al processo di decomposizione».

E' quello che ci dicono infatti, oltre il nostro corrispondente, anche parecchi cittadini, i quali hanno realmente deciso di rinunciare alla carne domenicale.

Quanto al diminuito consumo della carne di manzo e di vitello, il presidente della Società d'Igiene riafferma di essersi attenuto alle informazioni di parecchi macellai che, fatta astrazione dalla carne portata a domicilio degli avventori fissi, il di più della vendita il sabato sera non rappresenta nemmeno un terzo di quanto solitamente si smerciava la domenica mattina. Quella del maggior consumo di carne di cavallo è un'altra questione: certo, in linea igienica, contro questa carne non v'è nulla da osservare; mentre molto sarebbe da osservare - egli dice - sui varî generi alimentari coi quali, chiuse le macellerie, una parte della popolazione crede di surrogare la carne.

Conferenza. Oggi alle 3 e mezzo pom., il prof. Achille Loria tiene nella sala del Circolo di studi sociali la sua seconda conferenza sul tema: «Il femminismo e la sociologia».

Un congresso di insegnanti. La locale Lega degli insegnanti ha mandato la sua adesione al primo congresso di tutti gli insegnanti dell'Austria, che si tiene il 18 e 19 corrente a Praga, e al quale saranno rappresentati circa 5000 professori. L'ordine del giorno del congresso, oltre ad alcune sollecitazioni economiche a vantaggio della casta dei professori, dei quali si chiede la completa equiparazione agli altri impiegati dello Stato, comprende anche una serie d'altre iniziative: per esempio, la domanda che si accordi l'abilitazione al volontariato militare a quelli che hanno compiuto il sesto corso di una scuola media; e quella che si aboliscano per i professori le cosidette «qualifiche segrete», cioè i rapporti confidenziali sulla loro attività, contenenti talvolta asserzioni a loro danno, dalle quali gli interessati non possono difendersi.

L'Associazione fra agenti di commercio e scritturali, modifica lo statuto e cambia nome. Iersera dalle 8 alle 11, nella sala del Liceo Tartini, seguì l'annunciato congresso dell'«Associazione mutua per agenti di commercio e scritturali». Presiedeva l'ing. Oliviero Perdich. Si iniziò subito la discussione sullo Statuto sociale. S'incominciò dall'accettare la proposta Claricini-Segrè di cambiare il nome della Società la quale non comprende soltanto gli agenti di commercio e gli scritturali propriamente detti. L'assemblea deliberò che d'ora innanzi il sodalizio si chiami «Associazione mutua fra impiegati privati». Fra le modificazioni importanti dello Statuto vi era pure quella di accordare un maggiore sussidio nei casi di malattia. Per soddisfare alle prescrizioni legali riguardanti il fondo di riserva della Cassa ammalati l'associazione deve portare il fondo a 55.000 corone, per cui si propone di togliere quanto occorre dal fondo di riserva di previdenza. L'assemblea approva. La discussione su tutte le modificazioni segue quindi minuziosa e vi prendono parte parecchi dei convenuti. L'assemblea, salvo lievi eccezioni, approva tutte le proposte della commissione. Fu deliberata la concessione di sussidî ai soci inabili al lavoro, alle vedove ed agli orfani; la formazione di un Consiglio di delegati per discutere e deliberare sulle proposte che gli saranno presentate dalla direzione. L'assemblea lasciò incarico alla Direzione di regolare eventuali mutamenti che venissero imposti dall'autorità. Dopo di che l'assemblea si sciolse.

La Società Agraria e il pidocchio del gelso. La Società Agraria, vigile custode delle nostre piantagioni, ebbe la certezza che il pernicioso pidocchio del gelso, la «Diaspis pentagona Targ.», ha purtroppo fatto la sua funesta comparsa anche da noi, intaccando non soltanto i gelsi, ma anche gran parte delle piante ornamentali e da frutto, e la sua diffusione va prendendo proporzioni davvero allarmanti. Di fronte a questa dolorosa constatazione, la Società sentì il dovere di rivolgere caldo appello ai possidenti agricoltori, affinchè vogliano, finchè sono ancora in tempo e nel loro esclusivo interesse, intraprendere contro il temuto flagello energica, razionale lotta, atta a debellarlo, anche per evitare l'eventuale promulgazione di una legge coercitiva, che potrebbe riuscire molesta. L'appello della Società Agraria eccita gli agricoltori ad attenersi fiduciosi ai suggerimenti che loro saranno dati dagli organi tecnici del Comune e della Luogotenenza, all'uopo delegati.

Comitato per pubblici festeggiamenti. Lunedì 19 corr. ad ore 8.30 pom. sarà tenuto il congresso generale del Comitato cittadino per il promovimento di pubblici festeggiamenti col seguente ordine del giorno:

Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. Relazione virtuale e finanziaria. Eventuali. Elezione della Giunta esecutiva.

Il congresso si terrà nella sede del Comitato, piazza della Borsa 9, II p.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Carlo Bonetti dai signori Eugenio e Marina Tarabochia cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai sigg. A. e F. G. Czerwiakowski cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; dal sig. Giovanni Fumis cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del sig. Guglielmo Finazzer, dai fratelli Merlach cor. 20; dai signori G. Savirsich e R. Maronich cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria della signorina Angela Smerdù, dagli impiegati della «Handels u. Transport A. G.» cor. 14 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Dal Club «Uniti al soccorso» cor. 4.60 a favore della Società fondo previdenza «Cellina».

— I signori fratelli Gondrand per incarico della Direzione della Sorgente amara Francesco Giuseppe di Budapest, rimisero in dono al civico Ospitale 50 bottiglie dell'Acqua di quella sorgente.

Emigranti per l'America. Iersera alle 9.30 dalla baia di Servola partì alla volta di Nuova York il piroscafo «Gerty» dell'Austro-Americana, al comando del capitano Pio Ivancich. Sul «Gerty» s'imbarcarono 556 passeggeri di terza classe e 12 di prima. Lunedì mattina il suddetto piroscafo arriverà a Patrasso, dove è atteso da altri 600 passeggeri, presi a bordo i quali proseguirà direttamente per Nuova York.

TOM GALLON — 33

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

La giornata era magnifica e perfettamente serena. Il giovane si appoggiò al cancello, trattenendosi ad ammirare il gaio paesaggio che gli si stendeva ai piedi.

Due punti moventi attrassero la sua attenzione e quando potè distinguerli meglio, si accorse che il primo era un uomo a cavallo che s'allontanava lentamente per la strada sinuosa; il secondo punto era una donna che saliva l'erta collina, con grande rapidità, dirigendosi alla sua volta. Senza sapere il perchè, gli venne l'idea che quelle due persone desiderassero incontrarsi, si cercassero a quell'ora, mentre per qualche contrario fato, ad ogni passo, si allontanavano l'una dall'altro sempre più.

Guardando nella direzione che prendeva il cavaliere, vide i camini ed i tetti acuminati di Oyton Towers, la villa visitata la sera innanzi, e allora comprese che il cavaliere diretto a quella parte non era altri che Mathervick, dal quale si era poco prima diviso. La donna, che infaticabilmente saliva il ripido pendìo, veniva dal paesello; riconobbe tosto in lei Margherita Florris. Rammentando la promessa fatta a Matherwick e la confessione dell'amor suo, Arnoldo pensò di allontanarsi dal cancello, prima che la giovane vi giungesse, ma cambiò tosto idea: sarebbe rimasto per avvertir miss Florris che Matherwick era andato in cerca di lei. Si sentiva spinto da un inesplicabile impulso a far dei cenni e gridare onde attrarre l'attenzione di quelle due persone, e far sì che s'incontrassero.

Il cavaliere ben presto non fu più visibile; la donna invece si avvicinava sempre più.

Arnoldo la vide fermarsi a una curva della strada che conduceva direttamente verso di lui e che dominava il paesaggio; se si fosse fermata un momento prima, forse, avrebbe potuto distinguere Matherwick. La donna si rimise in cammino. Senza sapere quasi ciò che si facesse, Kenway si ritirò dal cancello; così che Margherita vi giunse e vi si appoggiò prima di scorgere il giovane; quando stava per oltrepassarlo, alzò gli occhi e vide Arnoldo.

E' più che probabile che la vista di lui in quel luogo le cagionasse sorpresa ed è probabilissimo che fosse lieta d'incontrarlo. E' assai difficile lo spiegar con parole ciò che passò nella mente di Margherita Florris in quell'istante: temeva quell'uomo che conosceva il suo segreto, ma tuttavia provava un senso di gratitudine verso di lui, perchè si era dimostrato già in due occasioni disposto ad aiutarla.

Ricordava altresì il suo corretto contegno la sera prima, le sue parole di conforto per mitigare l'impressione penosa prodotta dalla rivelazione di Chickley. Oltre a quelle ragioni, Margherita era agitata da un indefinito sentimento che le faceva desiderare ardentemente di dire a Kenway la verità sulla tragica storia, per convincerlo della sua innocenza.

— Avete fatto una lunga salita, miss. Florris - disse Arnoldo, dopo essersi scambiati un saluto cerimonioso - e avete deluso un amico.

La giovane guardò Kenway, aggrottando leggermente le ciglia.

— Un amico? Non capisco, mr. Kenway.

— Matherwick è partito a cavallo in cerca di voi, io credo - spiegò Arnoldo, guardandola attentamente. - Stavo osservandolo mentre passava laggiù, per la strada, mentre vedevo voi salire dall'altra parte. Le strade, come nella vita, ci dividono talvolta. Che ne pensate, miss Florris? Non vi sembra strano?

— Non è anche più strano che le strade ci uniscano? - esclamò la ragazza. - Voi ed io, per esempio, c'incontrammo in Londra in circostanze molto straordinarie; c'incontriamo ora di nuovo qui.

— Perchè insistete su questo, miss Florris? - egli domandò. - Siete convinta dunque che io vi abbia seguita fin qui di proposito, insieme a mr. Chickley? Se volete darvi la pena di riflettere seriamente su tutto l'accaduto, comprenderete che non potevo agire in tal guisa anche se l'avessi voluto. Eravate una sconosciuta per me, giacchè non sapevo neppure il vostro nome, e all'albergo vi vidi appena per cinque minuti circa. All'Hotel Harcourt s'ignorava il vostro nome. Questo nuovo incontro è affatto accidentale, siatene persuasa e non parliamone più.

— Mi spaventai molto iersera, mr. Kenway - disse Margherita, distogliendo gli occhi dal giovane. - La vostra improvvisa comparsa insieme a quell'altro signore che mi venne in aiuto, il racconto che fece per dimostrarmi che mi aveva riconosciuta e aveva compreso che sono impotente a difendermi, m'impressionarono al massimo grado. Ma chi era quella donna che, protetta dall'oscurità, ascoltò tutta la storia?

— Non lo so - rispose Arnoldo. - Forse era una mendicante od una vagabonda che si era introdotta nel parco col favore delle tenebre, con intenzioni che non riguardavano menomamente nè voi nè la narrazione che potè udire. Credete che vi sia qualche donna che possa conoscere la vostra visita all'Hotel Harcourt, o che possa avere sospetto dei vostri rapporti col morto?

— Non lo so - rispose miss Florris, dopo una pausa. - Sono così ignara della vita che egli ha condotto in questi ultimi anni!

— Lo conoscevate da molto tempo, adunque? - chiese il giovane.

— Da lunghissimo tempo - rispose Margherita, a voce bassa, senza guardarlo.

Arnoldo si voltò di malumore e mirò il paesaggio con aria distratta. Pensava alla sciocchezza che commetteva, interessandosi di quella giovane, preoccupandosi per una storia vergognosa che ella cercava di tener nascosta perfino a' suoi amici più intimi. Eppure, mirando il viso bello e perfettamente calmo della giovane, i suoi sentimenti subirono un brusco e subito cambiamento. Gli balenò alla mente il pensiero improvviso che, nonostante le apparenze accusatrici, ella non avesse commesso nulla di cui dovesse rimproverarsi, e gli parve allora di rappresentare una parte da codardo, traendosi in disparte mentre la fanciulla gli aveva chiesto protezione.

Convegni sociali. Stasera, alle 8.15 al Teatro Goldoni, si darà l'annunziato trattenimento di drammatica del Circolo Arte moderna.

* Il Circolo Armonia darà stasera dalle 8 al tocco, nella sala d'Aquino, un trattenimento di danza.

* L'Unione corale darà stasera, nella sede sociale un concerto vocale e istrumentale. Comincerà alle 8.

* Il «Club Fantasia» darà oggi, dalle 4 alle 9 pom., nel salone al Belvedere, a piè del Castello, una festa di ballo.

* Iersera al Teatro Goldoni per cura del Club Veloce «Trieste» ebbe luogo un trattenimento sostenuto dalla sezione drammatica del Club famigliare. Il teatro ben popolato, specialmente nei palchetti, accolse con battimani i bei lavori di Jacopo Dal Pianto, specialmente «Scarafaggio», che riscosse vivissimi applausi. Lo spettacolo si apriva con la commedia in un atto «L'altro amore», ed ebbe fine con la brillantissima farsa «El primo citadin».

Emersero specialmente le signorine M. Tramontini, M. Barich, A. Pacor ed M. Dalben, e i signori E. Willini, G. Straordinario, G. de Furlani e P. Verri. Dopo il secondo atto dello «Scarafaggio» fu più volte chiamato al proscenio l'autore solo, al quale la direzione del Club famigliare volle far omaggio d'una corona d'alloro e il Veloce Club di una targa d'argento. A tutte le signorine che presero parte allo spettacolo furono offerti dei mazzi di fiori. Negli intermezzi sonava applaudita la fanfara del «Veloce».

Gite per Miramar. Cominciando da oggi, tempo permettendo, il vapore «Vincenzo» effettuerà gite di piacere per Miramar, partendo dalla radice del molo San Carlo alle 9.30 ant. e alle 2 pom., ritornando da Miramar, o da Grignano, alle 12 mer. e alle 4.30 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 10 al 17 corr. vennero denunciati 12 casi di difterite e croup, 5 di pertosse, 6 di febbre tifoidea e 4 di morbillo. Morirono 4 di febbre tifoidea.

A bordo del piroscafo «Austria». Abbiamo accennato ieri all'indisposizione denunciata dal carpentiere Jeler, imbarcato da soli due giorni a bordo dell'«Austria» che da ierlaltro mattina si trovava nel bacino di carenaggio dell'Arsenale. L'autorità sanitaria dopo una prima visita avendo constatato che il malato presentava temperatura alterata fece cessare ogni lavoro a bordo del piroscafo, isolò il Jeler e tolse ogni comunicazione diretta fra il piroscafo e gli addetti all'arsenale.

Ieri mattina una commissione composta di tre medici, dei quali uno del Lloyd, l'altro del Governo marittimo, il terzo del dipartimento sanitario della Luogotenenza, visitò il Jeler, che trovarono completamente ristabilito. In seguito a questo risultato il piroscafo fu riammesso a libera pratica e tutti gli operai e l'equipaggio poterono riprendere il lavoro.

Il Jeler, rimase a bordo, e per alcuni giorni tanto lui quanto l'equipaggio verranno assoggettato a visita medica due volte al giorno, mattina e pomeriggio.

Del resto, e alla Maddalena e fuori, nessuna novità. Ogni pericolo è, dunque, realmente scomparso.

Un'altra operazione dei trapanatori
Ladri pazienti

A quanto sembra, i trapanatori, o, come dir si voglia, gl'importatori del terribile «silenzioso», hanno fatto molti «proseliti»: sebbene sette di essi vengano attualmente processati alle Assise di Gorizia e due, il Verzon ed il Gherson arrestati come autori dei furti commessi a danno delle ditte Gondrand e Silvestri, stiano a disposizione del giudice istruttore, le trapanazioni continuano. Gli scolari, però, meno esperti dei maestri, sono molto sfortunati. Ieri notte i trapanatori «lavorarono» negli uffici della ditta in spedizioni Roberto Metzger e Comp., al pianterreno di una casa costruita di recente fra la casa N. 3 di via del Molin piccolo e quella segnata col N. 2 di piazza delle Poste. Della casa, ch'è ancora invasa da squadre di operai: fabbri, falegnami, pittori ecc., fino ad ora non è occupato che il pianterreno: gli uffici della ditta Metzger e Comp. si trovano alla parte destra dello stabile. Il portone non è stato ancora messo a posto ed il vano dove quello dovrà esser drizzato viene chiuso la notte con alcune assi. I ladri, smosse queste assi, entrarono nell'atrio della casa, attraversarono uno stretto corridoio che va fino alla base della scala conducente ai piani superiori e, levato un così detto lantino di una porta a due battenti passarono in una corticella nella quale si trova una porta postica della ditta Metzger e Comp. Primieramente i ladri tentarono di forzare la serratura ma visto che questa resisteva, pensarono di introdursi negli uffici passando oltre alla sopraporta. Detto fatto, si recarono a prendere una scala a piuoli che si trovava nell'atrio della casa, la poggiarono alla porta e poi, con abilità e pazienza, levarono lo stucco ad una delle due lastre; poi tolsero la lastra e la deposero delicatamente a terra. Entrati negli uffici, i ladri passarono subito nello stanzone degli impiegati e, senza frapporre indugio, misero mano al paziente «lavoro» della trapanazione del cranio della cassaforte collocata a destra dell'ingresso principale.

Il foro sulla prima lamina riuscì magnificamente ma non così quello che tentarono di praticare nella lamina interiore. Forse causa un guasto del fido «silenzioso», l'unghia di questo fece soltanto un semicerchio ed i ladri furono costretti a sfondare il mezzo disco creando così un buco della forma di una mezza luna. Ma l'improbo lavoro non raccolse quel lauto compenso che i ladri se ne ripromettevano; nello scomparto superiore non trovarono che... una cartella della lotteria di Norimberga, due banconote da 100 marchi, 5 lire e 45 centesimi e un altro po' di denaro, in tutto l'importo complessivo di 335 corone e 22 centesimi. Intascato il denaro, i ladri entrarono nello scrittoio del socio del signor Metzger e visitarono i cassetti di tutti i mobili forzando la scrivania del cassetto dalla quale rubarono una quarantina di finissimi sigari. Poi se ne andarono.

Il furto fu scoperto iermattina dall'impiegato della ditta, sig. Grion che si recò ad aprire gli uffici e fu subito denunciato alla polizia dalla quale si recarono sul luogo alcuni funzionari. Questi, appreso che durante la notte la casa rimaneva sotto la sorveglianza di un guardiano, lo chiamarono e lo sottoposero ad un minuzioso interrogatorio. L'uomo dichiarò di non aver udito il minimo rumore.

Un ex-guardia della polizia di Trieste arrestata a Fiume. Abbiamo da Fiume 17:

La corsa notte una guardia di p. s. di fazione al Corso, passando vicino al negozio d'orologeria Giac. Albanese, vide attraverso le invetriate del portone attiguo al negozio, un individuo che accendeva zolfanelli. Chiamò in assistenza un'altra guardia e l'ispettore Catunar. Il portone era chiuso e i tre corsero in piazza Santa Barbara ove si trova un'altra porta che mette nella casa e servendosi d'una scala entrarono nel portone. La porta del negozio d'orologeria era stata aperta. L'individuo, fiutando il vento cattivo era corso su per le scale per nascondersi. I funzionari di polizia, impugnati i revolvers» scovarono l'individuo il quale aveva seco parecchi orologi d'oro e d'argento e un paio di orologi da muro. Condotto alla polizia venne identificato per Giovanni Zorn, d'anni 32, da Radmannsdorf (Carniola), ex-guardia della polizia di Trieste. Disse d'essere giunto ieri da Trieste con lo scopo di perpetrare un furto con la speranza di essere arrestato!

Stamane il Zorn venne deferito al procuratore del re ed intanto si chiesero telegraficamente a Trieste informazioni sul suo conto.

Tentato suicidio. Ieri mattina il signor Federico W., di 65 anni, privato, abitante in via Economo, in un momento di sconforto, tentava di suicidarsi bevendo una soluzione di acido fenico. Chiamato un medico della Stazione di soccorso, questi sottoponeva il W. al lavacro dello stomaco mettendolo così fuori di pericolo.

Lo stato della ferita di via delle Beccherie. La signora Cillo, ferita dal colpo di rivoltella sparatole ierlaltro dal marito, in via delle Beccherie, si trova sempre in grave stato. Ieri nel pomeriggio però ella era perfettamente in sè e i medici le riscontrarono un lieve miglioramento.

Due famiglie in procinto di asfissiarsi. In una casa nuova a S. Giovanni di Guardiella, abitano due famiglie in comune, cioè i coniugi Francesco e Giulia Parentin e la casalinga Maria Carausiola, di 26 anni, con sua figlia Olga, di 3 anni. Ieri nella cucina avevano chiuso la canna del camino e si erano dimenticati di aprirla. Queste quattro persone iersera furono colte da forti capogiri, da nausee e impulsi di vomito. Chiamata la Guardia medica, accorse il dottore d'ispezione, il quale constatò che si trattava di un principio d'asfissia e prestò a tutti le cure necessarie, ponendoli fuori di pericolo.

Pericolo d'infezione. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Stazione centrale di soccorso il bracciante Lorenzo Cattarinuzzi, di 62 anni, abitante in via Valdirivo N. 16, il quale aveva un foruncolo con infiltrazioni di «pus» al collo. Avendo egli detto che lavorava in pellami ed essendo in serio pericolo d'infezione, il dottore lo consigliò di recarsi all'ospedale per assoggettarsi ad una cura radicale.

Cronaca dei furti. A richiesta del signor Luigi Delagnolo, liquorista in via dell'Arcata N. 16, furono arrestati ierilaltro nel pomeriggio in piazza Carlo Goldoni i carrettieri Anselmo R. di 18 anni, abitante in via della Pietà e Rodolfo V., di 25 anni, abitante in via Antonio Canova. Il signor Delagnolo narrò che un momento prima i due messeri lo avevano derubato nel suo esercizio di tre bottiglie di liquori del valore complessivo di 4 corone. I giovani, infatti, furono trovati in possesso del bottino.

* Il signor Giulio Britz, impiegato, abitante in via Pietro Scussa N. 4, denunciò venerdì al commissariato di Guardiella che nella notte, durante la sua assenza, un ladro era entrato nella sua camera con chiavi adulterine e lo aveva derubato di una maglia, di due quadri, di un rasoio, di uno spazzolino e di un pettine del complessivo valore di 10 corone.

Un facchino che perde la pazienza. Venerdì il facchino Michele M., di 22 anni, abitante in via delle Sette fontane, lavorò per conto del signor Antonio Cosulich, negoziante in piazza della Borsa N. 7 e, alla sera ebbe una forte disputa col principale. Questo voleva dargli soltanto tre corone per il lavoro eseguito ed egli, ne esigeva quattro, differenza questa che lo fece imbestialire. In fine alla disputa, il giovanotto minacciò di «romper el muso» al signor Cosulich e questi lo fece arrestare.

Piccolo incendio. Ieri alle 3 pom. su una scala dei nostri uffici, per la sbadataggine di un ragazzo, prese fuoco un vaso di benzina. Il fuoco fu spento subito dagli addetti alle macchine, prima ancora che giungessero i vigili, comparsi tuttavia, con due carri, in pochi minuti.

Capitano terribile. Il marittimo Filippo Padovan, di 21 anni, abitante in via del Pane 4, fu colpito dal proprio capitano con pugni e calci e riportò contusioni e suffusioni sanguigne sotto l'ascella destra e contusioni alla scapola sinistra. Per le necessarie cure ricorse all'«Igea».

Malore improvviso. Il medico d'ispezione dell'«Igea», chiamato, accorse in via Donota 4 ove trovò la giornaliera Maria Bernardi, di 54 anni, la quale era stata colta da improvviso malore. Le prestò sollecite cure.

Alcoolismo. Iersera fu accompagnato alla Guardia medica un giovane sui sedici anni, il quale era stato trovato sulla via privo di sensi. Il dottore constatò trattarsi d'una potente sbornia.

* Poco dopo si presentava all'istituzione Giuseppe Premrù, pure completamente ubriaco. Il medico li inviò tutti due allo spedale, ove furono accolti nelle sale di osservazione.

Cronaca triste. Francesca K., di 26 anni, abitante in via del Pozzo, colta ieri da mania religiosa, commetteva eccessi e stranezze. Si chiese l'intervento dell'Infermeria Treves, e ottenuto un certificato del medico dell'«Igea» la sventurata fu trasportata all'Ospedale.

Durante il lavoro. Fu accompagnato all'Ospedale il marittimo Simone Morovich, di 16 anni, imbarcato sul piroscafo «Ungaria», perchè durante il lavoro era restato impigliato con una mano in un bozzello riportando lacerazioni alle dita. Venne accolto nella quarta divisione.

Il medico dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza all'Osservatorio di via S. Michele 47, ed accorso vi trovò il bracciante Giuseppe C., di 40 anni, al quale si era conficcato un chiodo nella pianta del piede destro. Gli prodigò le opportune cure.

Cadute. Iersera mentre Anna Bisiach, di 50 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio, era seduta su una sedia, questa mancando di punto d'appoggio si rovesciò e la donna andò a cadere battendo il capo sul pavimento. Fu chiamato il dottore della Guardia medica, che le riscontrò una forte commozione cerebrale.

La casalinga Caterina Dapretto, di 74 anni, abitante in via Santa Maria Maggiore 1, mentre scendeva le scale di casa cadde senza potersi rialzare. Trasportata all'Ospedale le fu riscontrata la frattura del malleolo al piede sinistro. Venne accolta nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Giusto Zabrich, di 24 anni, carradore, abitante in via dell'Istria N. 34, per una ferita lacera alla mano destra; Paolina Conti, di 45 anni, abitante in via S. Francesco N. 4, per una ferita di punta all'indice della mano destra; Umberto Ruggeri, di 15 anni, droghiere, abitante in via Carpison N. 7, per una contusione alla gamba destra; Giovanni Tomasini, di 32 anni, abitante in via dell'Olmo N. 17, bracciante, per una ferita lacera all'indice della mano destra; Antonio Craus, di 28 anni, cocchiere, abitante in via Limitanea N. 463, per una ferita all'indice della mano destra; Antonio Fragiacomo, di 18 anni, calzolaio, abitante in via S. Michele N. 32, per una ferita di taglio al pollice della mano destra; Pasquale Candelli, di 50 anni, falegname, abitante in via Montecchi N. 11, per una ferita all'indice della mano destra; Massimo Squario, di 25 anni, bracciante, abitante in via del Boschetto N. 22, per una contusione al braccio sinistro.

Lotto. Estrazioni del 17 corr.:

Graz	34	28	71	77	53
Vienna	56	72	21	49	6

Corrispondenza aperta. *Riconoscente.* - Nessuna linea di navigazione diretta congiunge il nostro porto con Messina. I pir della «Cunard» assumono passeggeri da qui e Fiume per Palermo. In prima classe 4 lire sterline, in seconda tre, panatica e letto compresi. La durata del viaggio è di circa 60 ore. — *Anita.* La compagnia di Ettore Berti è ora a Rovigo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.1, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.9. Oggi: alta marea 9.42 ant. e 11.39 pom. - Bassa marea 4.3 ant. e 4.49 pom.

Ogni giorno una. Ad un funerale. Si parla, naturalmente, del «povero defunto». Un fannullone che si è unito al corteo:

— Era un grande uomo?

— Come? Una vera notorietà, mio caro signore! Si parla perfino di dare il suo nome ad una nuova bicicletta.

Teatri e Concerti

„GIOVINEZZA"
commedia in 3 atti di André Piccard
al Verdi

Che cosa voglia mostrare o dimostrare l'autore con questa sua commedia non si capisce molto bene. La giovinezza finisce con l'essere attratta dalla giovinezza. E' questo l'assioma che si vuol provare? Questa è bensì pressapoco la sentenza di uno dei personaggi; ma l'azione a cui assistemmo iersera o non lo dimostra o lo dimostra assai male. Quella «Clotilde D'Autran» che per conservare a sè il marito, per fare in modo ch'egli non stia troppo lungo tempo fuori di casa, gli mette a fianco una damigella di compagnia, giovane, bella, fresca e vivace, apparisce davvero d'una cecità fuor del comune. E dato il tipo di vecchio «charmeur», di conquistatore consumato che ha il «signor D'Autran», è fino dall'atto primo matematicamente previsto quello che succederà poi. «D'Autran» e «Marcellina» si sentono quasi incoscia-mente attratti l'uno verso l'altra, e quando «Carlo Aubert», amico di casa, si innamora di «Marcellina» e la chiede in moglie, ella lo respinge. Quando poi «Clotilde», che nessuno certamente potrà accusare di troppa antiveggenza, si accorge finalmente del pericolo, «Marcellina» consente a sposare «Carlo». E perchè egli, sapendo di non essere amato, accetti questo sacrificio, non si comprende nemmeno. Al terz'atto li troviamo marito e moglie, e, naturalmente, infelici. «Ruggero» scrive a «Marcellina» chiedendole un colloquio, ma ella che vuol mantenersi onesta e si sente lentamente vincere dalle premure e dalle tenerezze del marito, mostra a quest'ultimo la lettera. Scena di spiegazione fra i due uomini. Poi scena di spiegazione fra «Marcellina» e «Ruggero»; scena di lagrime, di rimpianto, d'amore..., e di congedo. «Ah la vecchiaia!» - esclama «Ruggero». Ed è sincero nel suo grido di rimpianto. Ma nel suo caso specifico non ha poi tutte le ragioni. Perchè «Marcellina» l'amava a malgrado dei suoi capelli brizzolati, e amava assai debolmente nella sua fluttuante incertezza, il povero «Carlo».

La commedia è assai debole; tutto vi succede non solo artifiziosamente, ma diremo quasi geometricamente, per equazione; a certe premesse, succedono certe ilazioni; tutto va come due e due fanno quattro. Non c'è nulla di imprevisto, e quindi nulla di drammatico nè di teatralmente interessante. Due personaggi, «Clotilde» e «Carlo», si costruiscono con le proprie mani la situazione impossibile in cui più tardi si trovano, senza che la loro imprevidenza sia giustificata da nessun coefficente. Nessun motivo c'è per-

COMUNICATI *)

Lunedì 26 corr. alle 4 pom. si terrà nello studio dell'**avvocato Nicolò Vidacovich** (via della Cassa di risparmio N. 13) una gara privata per la vendita delle merci (manifatture) e degli arredi di negozio facenti parte della massa concursuale di Arturo Pontini.

Il prezzo di grida è fissato in corone 32,281.26 - Vadio 10%.

GRAZIOSA
è l'orologio tascabile di precisione,
il più a buon prezzo ed il più bello, viene fabbricato in oro, argento ed acciaio, e trovasi in vendita nelle migliori orologerie

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. ETTORE OLIANI
per malattie chirurgiche
Via Caserma 13, p. II.
Telef. 1271.
Riceve dalle 3½-4½

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

BONNES INGLESI
istitutrici francesi, dame di compagnia, governanti, **maestre froebeliane tedesche,** nonchè buonissimo personale nel ramo commerciale, economico e di qualsiasi altro ramo. Rivolgersi: **Stellenbureau für gebildete Stände, Linz,** Landstrasse N. 23.

Conosciutissima ditta Viennese in Agenzie
CERCA RAPPRESENTANZE
PER VIENNA E PROVINCIA
in olii, coloniali, frutta meridionali e sardine.
Offerte sub «W. A. 8284» inviare a **Rudolf Mosse,** Vienna I., Seilerstätte N. 2.

Primaria fabbrica di articoli chimici
CERCA
in tutte le maggiori città
Rappresentanti solventi
che conoscano l'articolo.
per la vendita di **colori di catramo, cognin, rum ed essenze.** Forte provvigione. Offerte con referenze inviare sub **„Gute Vertretung N. 1000"** all'Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna,** I., Roterturmst. 9

VENDESI BOTTAME UNGHERESE
originale da litri 100, 200, 300, 400, 500, 600 assortito fino 30 ettolitri.
Deposito via Fontanone N. 15

Hôtel Europa
Oggi Domenica 18 Novembre
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare
Regg. Fanti N. 97.
Principia alle 8 pom. -- Ingresso cent. 40

AMMALATI ALLE GAMBE
ricevono consiglio allo scopo di cura e prospetti gratis, da
HAUPTMANN CHEMNITZ (Sassonia)
Dresdnerstrasse 13.

INNESTATORE DI VITI AMERICANE
HA DISPONIBILI
circa 10.000 innesti di refosco innestati su riparia portalis
PREZZO CONVENIENTE.
GIOVANNI NOVACO - UMAGO.

Cavoli acidi finissimi
(„Sauerkraut")
a Cor. 9.-- per 100 chilog. vende
Brüder Jellinek, Bisenz (Moravia)

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!
Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun Vienna. I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

Maison Thümmel

Avverte la sua Spettabile Clientela di essere ritornata dal suo secondo viaggio d'acquisti.

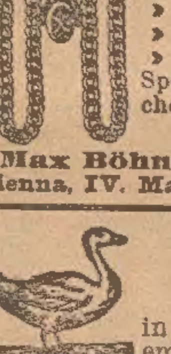
Biofono e Thaumatografo
Angolo via Torre bianca e Torrente 11
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa
Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.
Programma insuperabile:
OTELLO
ultima novità cinematografica. Grandiosa proiezione in 30 quadri, nuova per Trieste.
DUETTO DELLA MANON
splendida proiezione con canto e musica, in francese, nuova per Trieste.
Maria Antonietta
grandiosa proiezione storico-drammatica.
IL MATERASSO DELLA SPOSA (nuovo per Trieste)
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
Ogni sabato nuovo programma
Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalle 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
PREZZI
Primi posti centesimi 50 — Ragazzi cent. 30 — Secondi posti cent. 30 — Ragazzi cent. 20
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA
— di —
A. SLATAPER PITTORE ACCADEMICO
Via Ss. Martiri N. 17
giornalmente aperta dalle 10—12 antim. e dalle 2½—5 pomerid.

CANARINI

della primissima razza
Harz, Seifert e Trute
MAGNIFICI CANTORI,
proprio allevamento.
Prezzi correnti gratis
Si eseguiscono spedizioni mediante rivalsa.
ANTONIO GREGORAT
Trieste, via S. Francesco d'Assisi N. 2.

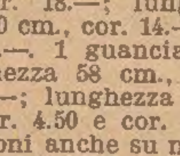
Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo
Il migliore, il più moderno ed il vero
Orologio di precisione
è **INTACT**
in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

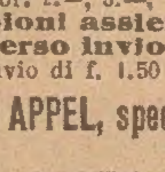
ACQUISTO D'OCCASIONE!
Catene d'oro 14 carati

munite del timbro dell'i. r. Ufficio di saggio, quasi nuove, semplici o doppie, complete, a 90 soldi per grammo. Soltanto per poco tempo, fino a tanto che ce ne sono in deposito.

del peso di 15 grammi	f. 13.50
» » » 20 »	» 18.—
» » » 25 »	» 22.50
» » » 30 »	» 27.—
» » » 35 »	» 31.50
» » » 40 »	» 36.—

Spedizione verso rivalsa. Quello che non conviene si può scambiare.
Max Böhnel, Oreficeria all'ingrosso.
Vienna, IV. Margarethenstrasse N. 27.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE


Letti pronti
in traliccio rosso, bene riempiti, 1 piumino od una coperta, lungh. 180 cm., largh. 116 cm., cor. 10.—, cor. 12.—, cor. 15.— e cor. 18.—; lunghezza 2 metri, larghezza 140 cm., cor. 14.—, cor. 16.—, cor. 18.— e cor. 21.—. 1 guanciale, lunghezza 80 cm., larghezza 58 cm., cor. 3.—, cor. 3.50 e cor. 4.—; lunghezza 90 cm., larghezza 70 cm., cor. 4.50 e cor. 5.—. Si assumono commissioni anche su misura. Materassi in 3 pezzi, in crine, per 1 letto, cor. 27.—, in qualità migliore, cor. 33.—. Spedizione franco, verso rivalsa, da. 10 cor. in più.
Si cambia o si riprende la merce versa abbuono delle spese di nolo.
BENEDIKT SACHSEL, Lobes 914 presso Pilsen (Boemia).


ARTICOLI DI GOMMA
veri parigini, molte novità
14 pezzi assortiti per fior. —.60, 1.—, 2.—, in gomma di seta, la miglior marca, 16 pezzi assortiti fior. 2.—, 3.—, 4.—, 5.— **finissimi campioni assieme a prezzo corrente verso invio di f. —.50.** 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli.
J. APPEL, specialista in articoli di gomma
Vienna VIII
Josefstädterstrasse 69, Eche Tigergasse.

Veri orologi Roskopf Remontoir, àncora saponetta in oro doublé
con macchina di precisione ad àncora, a cassa doppia con tre calotte molto grevi in oro doublé e coperchio a scatto. L'oro doublé è un metallo simile all'oro e non perde mai la sua apparenza d'oro. Questi orologi destano dovunque meraviglia per il loro aspetto e non si possono distinguere da quelli d'oro vero.
Prezzo fiorini 5.-
Orologi in oro doublé da signora, a doppia cassa fior. 6.—. Catene in oro doublé, doppie, per signori, **fior. 1.50**. Catene in oro doublé, per lorgnon oppure per ventaglio, lunghe 160 cm., fior. 4.—. Ad ogni orologio si dà un certificato di garanzia per tre anni con spedizione verso rivalsa. Prezzo corrente illustrato per orologi, catene, anelli, ecc. ecc. gratis e franco.
Josef Spiering, Vienna I, Postgasse N. 2-21

fior. 2.60

GONNA VIENNA
fior. 2.60
(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero, e stoffe da uomo rigate e quadrigliate in grigio, oliva e avana.
f. 1.95 Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata.
Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi
Spedizioni verso rivalsa.
Alla Grande Sartoria di Gonnelle
HERMANN AUER, Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.

chè essi agiscano in quel determinato modo. Lo fanno soltanto perchè si possa svolgere la commedia. E quel «Ruggero» che fa scenate alla moglie perchè ella vuol allontanare la fanciulla ch'egli ama è di una improntitudine addirittura «pochadistica»; sembra ch'egli voglia fare la parodia delle «Anime solitarie»; soltanto che qui non si tratta di anime. Anzi!

La commedia, recitata con grande e finissima arte dall'Andò e da Irma Gramatica, con passione e con calore dal Tolentino e dalla Moro-Pilotto, fu applaudita dopo l'atto primo e dopo il secondo; zittita dopo il terzo. E il pubblico di ieri ci sembrò indulgente. Il secondo atto mostra digià la debole concezione e la mediocre fattura della commedia. La quale non è destinata, crediamo, a restare nei repertori. Essa è di quelle che lasciano il tempo che trovano.

Questa sera «Fedora». Domani «Dieci minuti di fermata», nuova commedia in 3 atti di Giorgio Duval.

Politeama Rossetti. Iersera, alla «Bohème» intervenne pubblico numeroso che applaudì gli artisti e specialmente il tenore Pezzutti, la signora Tamagno e il baritono Romboli. Si dovette bissare il finale del terzo atto e, come al solito, l'aria della «Vecchia zimarra».

* Oggi, nel pomeriggio, alle 3.30, ultima del «Rigoletto». Di sera, con la «Bohème» ha fine la fortunata stagione lirica d'Autunno. Lo spettacolo è in onore del valente maestro De Angelis che instancabile, concertò e diresse tutte le rappresentazioni accaparrandosi le più vive simpatie del pubblico. Dopo l'opera la signorina Gina De Martins, col contorno della scena, canterà un brano dell'opera «Vigilia di Nozze» il lavoro teatrale del m.o De Angelis che ebbe un battesimo d'applausi molto lusinghiero dai pubblici di Roma e di Perugia. L'episodio che si eseguirà stasera, si presenta «Sandra» - l'oggetto dell'amore di «Beppo» ed «Ermanno», che se lo disputano accanitamente - accasciata sotto il peso della sventura, riandare col pensiero i tempi passati, e maledire il presente che la copre di disonore e di bruttura. Terminata la scena del soprano, l'orchestra svolgerà un interludio.

Fenice. Oggi la compagnia Soarez dà le solite due rappresentazioni domenicali. Alle 3 pom. si rappresenterà «La Poupée» ed alle 8 pom. «Le figlie Jackson e C.ia».

Prossimamente si darà la bella operetta di Suppè «Donna Juanita».

Conservatorio musicale. Un uditorio affollato e scelto, iersera nella sala della Filarmonica, ed applausi vibranti a tutti gli esecutori dell'interessante programma: una «suite» di Goldmark, un quartetto di Beethoven, il quintetto del Perinello. La palma del successo, per la finezza aristocratica dell'esecuzione, spetta indubbiamente ai prof. Iancovich e Curellich; due nature musicali spiccatissime, che si completano a vicenda, che si fondono quasi in un temperamento solo. La «suite» di Goldmark, mercè l'esecuzione veramente superba per affiatamento, colorito e calore, valse una generale manifestazione di plauso ai due artisti e li richiamò replicatamente sul palco. Buona fu pure l'esecuzione del Quartetto in sol, di Beethoven, ma migliore ancora quella del Quintetto del Perinello, in cui i prof. Curellich, Iancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi spiegarono un fervore assolutamente fraterno per dar rilievo a tutti i bellissimi episodi del riuscito brano e renderli accessibili al pubblico. Il quale mostrò d'apprezzare e gustare il lavoro del Perinello, applaudendo vivamente ciascun dei tempi e insistendo affinchè l'autore si mostrasse. Il Perinello, altrettanto modesto quanto bravo, non volle presentarsi: ciò però non scema per niente il suo successo fatto di profonda convinzione nel valore dell'opera d'arte bella e sentita.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Gramatica-Andò. Ore 8. (Pari 18). *Fedora*, in 4 atti di V. Sardou.

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 3.30 *Rigoletto*, in 4 atti di G. Verdi. Ore 8. (Turno A). *Bohème*, in 4 atti, di Giacomo Puccini. - Ultima della stagione.

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. La guerra russo-giapponese. Narrazione di Luigi Barzini, illustrata da proiezioni luminose.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 3. *La Poupée*, in 3 atti di Audran. - Ore 8. *Le figlie Jakson e C.ia*, in 3 atti del m.o Clerice.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Polluce» incagliato e disincagliato.

Un telegramma da Costantinopoli informava la direzione del Lloyd che il piroscafo «Polluce», diretto colà, si era incagliato ai Dardanelli. Poche ore dopo un altro telegramma annunziava che il «Polluce» aveva potuto disincagliarsi con i propri mezzi e che, non avendo riportato alcun danno, proseguiva per colà.

— Il pir. «Polluce» partì da Trieste il 4 corr. per gli scali della linea Greco-Orientale A, e ultimo scalo nel viaggio di andata, a Rizek.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 207 pass.; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 324 pas.; i pir. ital. «Fieramosca» da Bari e Barletta, «Peuceta» da Bari e Zara, «Epiro» da Bari; il pir. inglese «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 208 pass., e il pir. germ. «H. Menzell» da Bassorah e Porto Said.

Partirono: il pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich; i pir. a.-u. «Tisza» per Marsiglia, «Balcan» per Seriphos, «Hungaria» per Cattaro, «Fram» per Metcovich; i pir. ital. «Hispania» per Trapani, «Assiria» per Genova, e i velieri ital. «Ada» per Marsala e «G. Marconi» per Napoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Flink» da Amsterdam» arrivò il 14 a Genova; «Algarve» arrivò il 15 a Patrasso; «Ellenia» il 16 a North Shields; «Franconia» partì il 16 da Odessa per Rotterdam; «Dardania» passò Gibilterra il 13; «Nador» e «Kossuth» arrivarono il 13 a Savona; «Dorotea» il 16 a Galatz; «Attila» partì il 14 da Newport per Costantinopoli; «Kobe» il 14 da Barry per Fiu-

Terme di Abano
prov. di Padova
Stabilimento Hôtel Cortesi-Meggiorato
APERTO TUTTO L'ANNO.
Riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale.
Fanghi termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc. Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore, Medico a richiesta, Omnibus alla stazione.
— Telefono N. 776. —

Loden, Stoffe per sport e stoffe moderne, tela per cacciatori, nonchè panni e loden per signore offre a prezzi bassissimi e soltanto buonissime qualità la Casa in spedizioni **Josef Prunar, Trautenau** in Boemia. A richiesta si spediscono campioni. Merce franca di dazio.

Francobolli per collezioni
15,000 pezzi assortiti, garantiti originali, come pure non staccati, spedisco a richiesta per la scelta, col 50—70% sotto il prezzo di qualunque catalogo. **A. Weisz**, Vienna, I., Adlergasse 8 Filiale a Londra. — Si fanno anche acquisti

ERNIA
Non è vero?
Mai più non potrete liberarvi dal vostro male fino a tanto che non domanderete spiegazioni sull'apparato «Wallner's Selbstretter.» Molte lettere di ringraziamento Inviare 20 cent. per il porto.
Karl Wallner, Vienna VII/1, Mariahilferstrasse 78/15

LA MASSIMA CONVENIENZA
acquistando
MOBILI e TAPPEZZERIE
da (2)
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Canarini nobili de la Selva Ercinia

vera origine Seifert e Trute, del 1905 e 1906, premiati con la medaglia d'oro da 8 a 60 marchi, secondo la forza del canto. Si garantisce la bontà e che arrivano sanii. Prezzo corrente gratis.
WILH WALTER
da molti anni giudice dei premi.
St Andreasberg (Selva Ercinia) N. 76

Affatto gratuitamente, senza pagamento di sorta

riceve ognuno, quale regalo di Natale una Sveglia ferroviaria risplendente di notte, oppure un Orologio Roskopf del valore di 5 cor. oltre ad un bellissimo calendario da parete con annesso cestino, se fino al 15 Dicembre acquisterà da me merci per oltre 30 corone.
Chiedete quindi subito gratis e franco il mio prezzo corrente contenente 2000 illustrazioni.
Max Böhnel, orologiaio
Vienna IV, Margarethenstrasse 27
Telefono 3523.

FOTOGRAFIE
in grandezza naturale
fior. 4.50
vengono eseguite artisticamente da **qualsiasi fotografia**, anche se molto vecchia e sbiadita, anche da gruppi, e si garantisce la rassomiglianza. Grandezza della figura 55×68 cent. **Non si tratta di disegni in crayon, bensì fotografie ingrandite, da non distinguersi dalle fotografie su platino.**
Cornici eleganti con lastra, adatte alla fotografia, fior. 3.
Soltanto dall'ATELIER REMBRANDT
Vienna II, Taborstrasse 11.
Commissioni per Natale pregasi inviare già da ora Ordinazioni dalla Regione eseguisconsi prontamente

Ognuno può formarsi una buona posizione
con piccolo capitale, erigendo un laboratorio in piccole dimensioni per la **manipolazione dell' acquavite** allo scopo di fabbricare acquavite, liquori fini, essenze ecc. — Istanze per ottenere il permesso dalle autorità per la produzione e vendita dei prodotti, come pure le necessarie informazioni vengono fornite da me gratuitamente. Scrivere sub **«Lukrativ 5000»** all' ufficio annunzi **Eduard Braun**, **Vienna**, I, Rotenturmstrasse.

ECCELLENTI BINOCCOLI
nei più nuovi ed eleganti modelli.
Cannocchiali da teatro, con lenti acromatiche, da Cor. **12**; con le migliori lenti, da Cor. **30.**— in più.
NOVITÀ! Cannocchiale da campo, prismatico, a „doppio fuoco", per caccia, viaggio e teatro.
Otto Schleiffelder
OTTICO
Vienna, Stadt, am Graben 22
vicino la «Peterskirche»
A richiesta si spedisce gratuitamente il Catalogo illustrato.

Acqua Käthe per il seno

Il più bell'ornamento di una donna è un bel seno.
Sensazionale preparato per ottenere un seno imponente, unico per la sua meravigliosa efficacia. — L'acqua Käthe per il seno si usa soltanto esternamente, perciò si confà a qualsiasi costituzione. — L'acqua Käthe per il seno è un prodotto esclusivamente vegetale e garantito perfettamente innocuo. Prezzo di una fiasca Cor. 3.—, 5.— e 8.— compresa l' istruzione, con spedizione franca di porto. Spedizione con discrezione verso rivalsa a mezzo della signora
Käthe Menzel
Vienna XVIII Schulgasse 3, I piano. 21.

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»
„Telephos" Accenditore a distanza per gas
Distinto col premio dello Stato nel 1906.
premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di fiamme in un locale, nel modo come le lampadine elettriche.
„Telephos" Gasfernzünden-Gesellschaft - Karl Abel & C., Vienna I., Wollzeile 9.
Rappresentanti per Trieste, Istria e Goriziano:
BRENNER & BERNICH, TRIESTE, Via Torre bianca 24

Per la stagione!
Primario stabilimento per tintoria moderna di vestiti
Paletots da inverno, Mantelli, Vestiti, Uniformi, Mantelli da pioggia e Vestiti da signora di ogni genere, **completi**, cioè comprese le fodere e l'ovatta, vengono tinti in tutti i colori naturali, come nuovi, oppure puliti chimicamente a macchina e consegnati pronti per essere indossati.
Tutto viene ridotto a nuovo! **Specialità:** Tutto viene ridotto a nuovo!
Tinture in tutti i colori di vestiti di seta e penne di struzzo.
Esecuzione sollecita, perfetta. Prezzi miti.
Sigmund Fluss, Bruna, I. R. Fornitore di Corte
Stabilimento di tintoria, apparecchiatura e lavatura chimica.
Commissioni per la Provincia vengono eseguite con la massima sollecitudine
Cercasi per Trieste rappresentante solvente, uomo o donna.
Offerte inviare direttamente a Bruna.
Primo premio e medaglia d'oro alle Esposizioni di Venezia, Roma, Parigi e Vienna.

Il grasso alimentare
Ceres
NON È UN SURROGATO
Il grasso alimentare CERES
viene spremuto, nei nostri laboratori, dalle noci di cocco di recente raccolto e disseccate, per conseguenza
il grasso alimentare CERES
offre la massima garanzia per l'assoluta purezza e preparazione igienica.
NB. Noi apriamo un concorso Ceres, col quale qualunque massaia può guadagnare fino a 15,000 Corone in contanti. Ulteriori schiarimenti si possono avere gratuitamente presso qualunque fra i migliori negozianti.
Georg Schicht A.-G.
Dipartimento: Laboratori generi alimentari «CERES»

Vendita d'occasione per il Natale
FORTE RIBASSO

di tutto il deposito **lanerie, stoffe lavabili, seterie, velluti, frustagni, flanelle, biancheria** ecc. ecc.
OCCASIONE QUANTO MAI PROPIZIA
per comperare a prezzi derisori
pratiche e adatte Strenne natalizie
Chiedere gratis e franco
IL NOSTRO CAMPIONARIO D'OCCASIONE
contenente i prezzi di Natale grandemente ridotti
— e il —
CATALOGO NATALIZIO ILLUSTRATO
con centinaia di riproduzioni di tutti gli oggetti d'uso e di regalo immaginabili, giocattoli ecc.
Stola novità in vero pelo nero, lunga 140 cm. Cor. **9.20**
Manicotto piatto adatto alla stola . . . . » **3.35**
Elegante berretta da signora, in pelo nero, imitazione Sealskin . . . . » **6.70**
Uno degli articoli che offriamo
GRANDE MAGAZZINO
„AU PRIX FIXE" Vienna, I, Graben 15/17
Ingresso: Habsburgergasse I.
Casa fondata nel 1872 **Kammer & Schlesinger** Casa fondata nel 1872

Per chi ci tiene all'igiene
non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso delle specialit
Si vendono in tutti i negozi di profumerie e nelle drogherie
SAPONE „SALUS"
CHININA „SALUS"
ACQUA COLONIA „SALUS"
POLVERE DI RISO „SALUS"

Crema Babymira

composta di sostanze finissime, è il mezzo più adatto per guarire al più presto le **eruzioni cutanee ed in generale le malattie della pelle.** Guarisce le **escoriazioni prodotte dal sudore** e le screpolature della pelle prodotte dall'acqua e dal freddo; supera qualunque polvere aspersoria (Stupp). E' indicatissima anche per le **persone adulte** nei casi di **screpolature della pelle, escoriazioni, sudore ai piedi**, ecc. Preserva la pelle da influenze dannose, rende la pelle liscia e morbida ed è molto più conveniente delle polveri aspersorie.
Si ordini direttamente **5** scatole per Cor. **3.20, 10** scatole Cor. **5.80** franco
presso l'unico produttore
Farmacista H. BRODJOVIN, Zagabria, N. 123
Genuina soltanto se porta la denominazione „**Babymira-Crème**", protetta dalla legge.

OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre

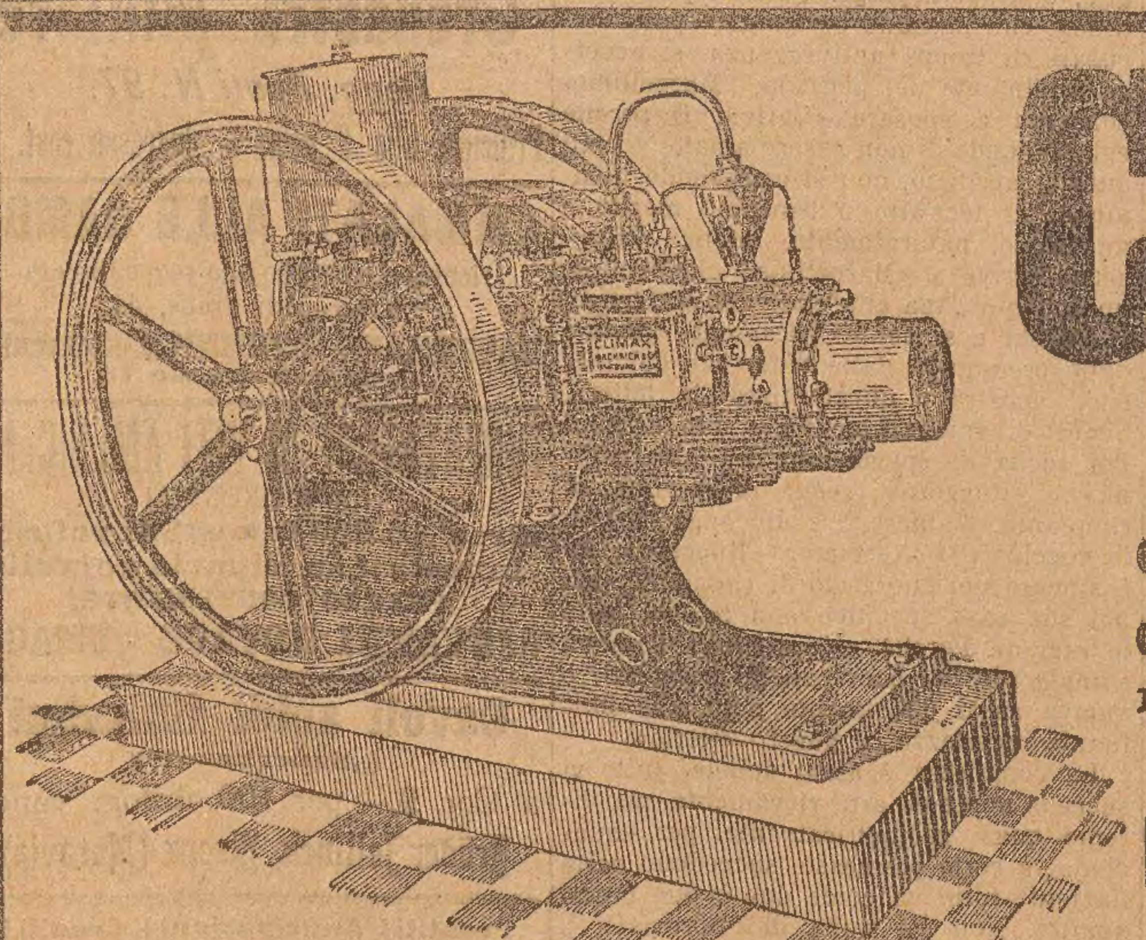
con cassa alta 72 cm., di legno noce, finamente lucidata, con soneria da torre, ogni mezz'ora ed ogni ora, **Cor. 11.—**; lo stesso orologio con soneria a molle, **Cor. 10.—**; lo stesso orologio con musica, suona ogni ora le più belle marcie e ballabili, **Cor. 14.—**. Imballaggio e cassetta cent. 80. Questi orologi per la loro eleganza sono un bellissimo mobile d'ornamento. **Sveglie con musica,** anzichè con soneria, con cassa di nichelio quadrata, **Cor. 12.—. Sveglie con quadrante risplendente di notte, Cor. 3.40. Orologi Roskopf in nichelio, Cor. 4.—. Orologi remontoir d'argento, per signori** oppure per signore, **Cor. 10.—.**
Per ogni orologio si dà un certificato di garanzia per tre anni. Spedizione verso rivalsa
JOSEF SPIERING, VIENNA
I, Postgasse N. 2-21.
Prezzo corrente illustrato per orologi, catene, anelli, ecc. ecc. gratis e franco

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Zittere di ogni qualità, istrumenti ad arco, **VIOLINI** mandolini, chitarre e armoniche.
Istrumenti musicali automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici
Grammofoni con dischi solidi gomma.
Fonografi con cilindri di I.a qualità pasta solida.
Apparati fotografici, Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo.
Prezzo corr. N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina con preghiera d'indicare esattamente l'indirizzo e la professione
Bial & Freund Vienna, XIII/1

Un miracolo dell'industria

Nuova York e **Londra** hanno infiutito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchialone da zuppa » » »
1 » » latte » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.
Tutti questi **42** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.90.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ho ricevuto puntualmente l spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miallevich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. **Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. **Klossvar. S. E. Baronessa Basily.**
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella. Fonderia metalli a Trieste, via Media 51


CLIMAX
Motori a nafta a due tempi.
Costo del combustibile 1½ a 2½ centesimi per cavallo effettivo-ora. Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. - Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione
Motori per qualsiasi combustibile. — Macchine a vapore. Impianti di gas povero.
Moltissime, primarie referenze
BACHRICH & C.o - Vienna XIX/6
Heiligenstädterstrasse 83.
Telefono inter. Vienna-Döbling 118.
Indirizzo per telegrammi: BACOMP — VIENNA.
Rappresentante generale:
V. A. FISCHETTI - TRIESTE - Via Gioachino Rossini N. 20 - Telef. 723.
Indirizzo per telegrammi: FISCHETTI - TRIESTE

me; «Proteo» proseguì ieri da Costantinopoli per Nicolajeff.

Austro-Americana. «Virginia» di partenza da Nuova Orleans per Marsiglia, Venezia e Trieste; «Alberta» proseguì il 13 da Genova per Trieste e Fiume; «Anna» proseguì l'11 da Marsiglia per la Guadalupa; «Carolina» arrivò il 13 a Nuova Orleans; «Clara» proseguì il 14 da Palermo per Nuova York; «Dora» arrivò il 16 a Palermo; «Eugenia» di partenza da Savannah per Barcellona, Venezia e Trieste; «Ida» di partenza da Marsiglia per Venezia e Trieste.

Lloydiani. «M. Bacquehem» da Trieste proseguì il 15 da Madras per Rangoon; «M. Valeria» da Calcutta proseguì il 15 da Colombo per Aden.

17 novembre.

Da POLA.

— Una circolare.
E' molto commentata una circolare diretta in questi giorni dal capitano distrettuale, Reinlein, a tutti gli impiegati dello Stato residenti a Pola, con la quale li invita a convegni che si terranno nel restaurant «Nettuno», in via Veterani. La prima riunione degli impiegati si terrà stasera alle 6.

— La polizia invade le Società private.
Anche a Pola, come a Trieste, la polizia sequestrò per tutti i pubblici ritrovi l'«Illustrazione italiana». Gli agenti di polizia, senza aver chiesto permesso alle rispettive direzioni, invasero il «Casino commerciale», sequestrando l'«Illustrazione». Al «Gabinetto» si trovava il direttore sig. Giovanni Rossi, che protestò e volle impedire il sequestro, ritenendolo illegale, perchè avvenuto in una società privata. Mentre il sig. Rossi si recava alla polizia per ottenere spiegazioni dal commissario superiore Zeni, gli agenti, che gli avevano promesso di attendere il suo ritorno, portarono via il giornale incriminato. La direzione della società è intenzionata di esperire tutte le vie legali contro la misura presa dalla polizia, ammenochè la polizia non restituisca la copia sequestrata al Gabinetto.

— Elargizioni.
Il signor Graziadio Cicuto elargì cor. 20 all'«Assoc. ital. di beneficenza», col motto «Il dovere innanzi tutto».

— Forniture.
Nell'ufficio delle panatiche del 5.o reggimento della territoriale qui di guarnigione, si terrà il 1. dicembre p. v., alle 9 ant., l'asta per la fornitura della carne per l'anno 1907. Le offerte devono essere presentate entro il 28 corr.

— Posto vacante.
Presso la Cassa ammalati per operai dell'Arsenale è da coprirsi, col 1. gennaio p. v., un posto di diurnista.

— Politeama Ciscutti.
Domani domenica la compagnia veneziana di Emilio Zago darà «I fastidi de un gran omo», e lunedì la commedia di Carlo Bertolazzi: «Lorenzo e il suo avvocato».

— Furto di un baule.
Un guardiano delle piantagioni del Monte Ghiro depositò al comando di p. s. un baule contenente vari effetti, trovato colà. Dalle indagini avviate si seppe che il baule apparteneva ad un medico della Marina da guerra, giunto in questi giorni da Lubiana a Pola. Il baule era stato rubato dalla Stazione e nascosto a Monte Ghiro. Fu fatta denuncia.

Da PARENZO.

— Concerti.
La coppia Bendazzi-Garulli darà domenica 18 corr. un unico concerto al nostro teatro Verdi.

Martedì 21 corr., festa del patrono della città, pure a questo teatro comunale, si darà un concerto del celebre quartetto boemo «Sevcik».

— Orribile disgrazia.
Ieri mattina verso le 8, nella casa di certi Radoicovich, di Torre, mentre si stava facendo il bucato, il bimbo di 5 anni Giovanni Radoicovich, avvicinatosi troppo ad un mastello pieno di acqua bollente, vi cadde dentro, e quando, qualche secondo dopo venne estratto, era in uno stato da far pietà, tanto che due ore dopo, fra atroci dolori, esalò l'estremo respiro.

— Elargizione alla Lega.
Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 10, quale XXIV contributo settimanale della Centuria parentina.

Da GORIZIA.

— Il Consiglio comunale
terrà seduta lunedì 19 corr., alle 6 pom. All'ordine del giorno stanno, fra altri, i seguenti argomenti: Relazione sulla probabile gestione dei fondi e fondazioni amministrate dal Comune; Regolamento per il servizio dell'acquedotto di Moncorona; Proposta riguardo il servizio della pubblica bagnatura e dei trasporti di materiali e di rifiuti; Detta in merito al trasporto dei decessi poveri; Conto di previsione pro 1907 del civico Ospedale femminile; Detto pro 1907 dei Pompieri; Relazione sulla domanda della Ferrovia dello Stato in merito alla manutenzione di una nuova congiunzione tra le vie di Salcano ed il piazzale della Transalpina: Ricorso del sig. Villibaldo Schiller contro il decreto municipale concernente il trasloco di una fontana pubblica; Conto di previsione pro 1907 del fondo di beneficenza, del fondo civico Istituto per fanciulli abbandonati.

— Esami di abilitazione.
Oggi si compirono gli esami di abilitazione per le scuole popolari sezione italiana. Ecco i nomi delle candidate che li superarono con buon successo: Antonini Sofia, da Buie; Burgstaller Melania, da Trieste (anche in lingua tedesca); Casagrande Emma, da Gorizia; Cavagna Giovanna, da Gorizia; Centassi G., da Trieste; Cornet Maria, da Lucinico (distinta anche in lingua tedesca); Delpiero Carmen, da Gorizia (distinta anche in lingua tedesca); Devescovi Laura, da Rovigno; Dilena Elvira, da Veglia (anche in lingua tedesca); Jencic Elisa, da Trieste (anche in lingua tedesca); Klepp Adolfo, da Traboch di Leoben (solo in lingua tedesca); Klun Giovanna, da Trieste; Krainer Maria, da Pola (anche in lingua tedesca); Kurschen Giovanna, da Gorizia; Martinolich Letizia, da Lussinpiccolo; Menz Giovanna, da Trieste (con distinzione anche in lingua tedesca); Sconta Carla, da Pola (anche in tedesco); Schuttelkopf sorelle Emilia e Federica (quest'ultima distinta in tedesco), da Hüttenberg; Scherl Anna, da Trieste; Susanig Giuseppina, da Gorizia; Tischbein Maria, da Trieste (distinta anche in tedesco); Vidoz Maria, da Trieste (anche in tedesco); Zavelechi Danae, da Trieste (distinta anche in tedesco). Gli esami continuano.

Da ZARA.

— Corte d'Assise.
Ieri è finito il dibattimento contro certo Marco Murghich, da Zemonico, accusato per aver ucciso il convillico Antonio Jermen e ferito gravemente Pietro Berchiaccia. Venne condannato per uccisione, per grave lesione corporale e per abusivo porto d'armi a 8 anni e ad 8 giorni di carcere duro.

— Stagione sfortunata.
Dopo undici o dodici rappresentazioni di un «Mefistofele» discreto, e dopo un fiasco solenne col «Rigoletto», l'impresa Trauner, riuscito vano ogni tentativo per metter su una buona «Lucia», dovette sciogliersi dai propri impegni. Un vero disastro, causato non dalla inesperienza ma da soverchio amore al risparmio. Se subito da bel principio l'impresa avesse scritturato buoni artisti, l'esito della stagione - data la buona disposizione del pubblico - sarebbe stato fortunato.

— In arresto.
Vennero scoperti gli autori del furto consumato a danno del farmacista signor Kichmayer. La polizia comunale ebbe la mano felice nell'individuar subito i ladri. La domestica Anna Capitanovich rubò la cassetta contenente le note di banca e le obbligazioni pel valore di 1600 corone, e poi la consegnò a certo muratore Cerlienco, da Obbrovazzo, che, giunto al proprio domicilio, al Pozzetto, immurò il danaro in un vano della sua camera. Entrambi vennero arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria. La cassetta con le obbligazioni vennero buttate via.

— Altro furto.
Questa notte ignoti ladri penetrarono nel «restaurant» del «Grand Hôtel», con l'idea di far bottino. Scassinarono un tavolo, ma non trovarono denari, e si limitarono a portar via delle scatole di sardine, delle bottiglie di Vermouth ed un pacco di cento cartoline illustrate.

Da FIUME.

— Una conferenza di Elda Gianelli.
La sera del 19 corrente Elda Gianelli, per invito del «Circolo letterario», terrà una conferenza su le «Rapsodie rumene», che ella fece conoscere al pubblico italiano, e vi ebbe tanta fama. Non occorre vi dica come nei nostri circoli intellettuali vi sia vivissima aspettativa per questa conferenza della vostra illustre scrittrice.

Cambio di vocale.

Talvolta l'infinitamente piccolo
E' assai più forte
Di ciò che è grande; a che ti giova l'essere
Bello e robusto, un vero *inter con l'i*
Se un invisibil microbo
Può con l'*inter con l'e* trarti alla morte.

Spiegazione del giuoco precedente:
ALBA. ATRO. ALBATRO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in città civ. 31 di via Farneto per cor. 49.000; stabili in Chiarbola superiore - città - civ. N. 12 di via Scalinata e 4 di via delle Lodole per cor. 185.000.

Mutui.

Cor. 10.000 al $5^{1}/_{4}$% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.40 Lire sterline 24.10 a 24.15, Londra 241.10 a 241.80, Francia 95.40 a 95.70 Italia 95.50 a 95.85, Banconote italiane 95.50 a 95.85, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 98.90 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.80 a 95.10, Credit 676.— a 678.—, Italiana 101.10 a 101.75, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 172.50 a 174.50, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 96.27, Rendita ital. 4% 103.30, Rendita Spagnuola esterna 95.67, Azioni Banca ottomana 684.—.
Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 181.—, Rendita Turca unif. 94.65, Cambio Londra 252.80, Rendita austr. in oro 98.50, Rend. ungh. in oro 4% 96.20, Länderbank 462.—, Lotti Turchi 153.25, Banca di Parigi 16.55, Meridionali ital. 787.—, Azioni Rio Tinto 19.30
Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 87—, Lombardi 7—, Argento 33½, Rend. Spagnuola 94¾, italiana 102¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa). Santos good average per dicembre 35.—, per marzo 36.—, per maggio 36.25, per settembre 37.25.
Amburgo 17. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o
Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per dic. 44.50.
Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato calmo. Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 54000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novem. 5 63/100, Novembre-Dicembre 5 63/100, Dicembre-Gennaio 5 59/100, Gennaio-Febbraio 5 57/100, Febbr.-Marzo 5 59/100, Marzo-Aprile 5 59/100, Aprile-Maggio 5 60/100, Maggio-Giugno 5 61/100, Giugno-Luglio 5 63/100, Luglio-Agosto 5 64/100.
Petrolio. *Anversa* 17. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 86.50, per dicembre 86.—, gennaio-aprile 82.—, maggio-agosto 72.—. fermo
Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 17.90, per per dicembre 17.75, per gennaio-aprile 18.—, per marzo-giugno 18.—. calma
Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 23.15, per dicembre 23.15, per gennaio-aprile 23.35, per marzo-giugno 23.40. fiacco
Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.95, per dicembre 30.30, gennaio-aprile 30.30, marzo-giugno 30.40. fiacca
Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 42.25, per dicembre 42.75, gennaio-aprile 43.75, maggio-agosto 45.25. fermo
Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 24.—24.25 staz.o, bianco per mese corr. 27¼, per dicembre 27½ per gennaio-aprile 28⅛, per marzo giugno 28½. Raffinato 59.50 a 60.—.
Amburgo 17. (Chiusa). Per novem. 17.70, per dicembre 17.70, gennaio 17.90, febbraio 18.—, marzo 18.10, aprile 18.20. staz.o
Londra 17. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 novem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Urano	19	Scaricazione
1a	Istria	28	»
3	Ravenna	17	Caricazione
3	Fram	19	Scaricazione
6	Habsburg	22	Caricazione
9	Assiria	17	Scaricazione
12a	Pannonia	20	»
12b			
13a	Dalmatia	19	»
13b			
14	Gisela	23	»
17	Gerty	19	Caricazione
21	Volturno	17	»
22	Sz. Laszlo	19	Scaricazione
23	Saffo	18	Caricazione
24	Epiro	19	Scaricazione
24	Peuceta	19	»
25	Bysanz	17	Caricazione
Molo I			
» II	Gamelli	21	»
Molo IV	Fieramosca	19	Scaricazione
	Filippo Artelli	22	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Marchio di fabbrica „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
é universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria G. POROPAT Stadion 26 Telefono 519.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le iniezioni, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo cor. 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Prendini, Palazzo Modello.
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro".

Invece di Cor. 18, soltanto Cor. 7
MAGNIFICI
Orologi Remontoir GLORIA

con 3 forti calotte, con finissimo coperchio a molle, cesellato ed argentato; macchina di grande esattezza, garanzia per 3 anni, soltanto Cor. 7 Spedizione verso rivalsa a mezzo di L. LATEINER Vienna, II/10, Obere Donaustrasse 69. Prezzo corrente con 1200 illustrazioni, a richiesta, gratis.

IL NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
— di —
Giuseppe Spechar
venne traslocato dalla Via S. Spiridione
al N. 9 di Via S. Caterina (ex Piazza Gadola)
In tale occasione il negozio venne riccamente assortito di bellissime Stoffe tutta novità per Vestiti, Soprabiti e Paletots, a prezzi di straordinaria convenienza.

Prima dell'uso — dopo l'uso
PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes
I.ª K2.- II.ª K1.- sudanti d'asbesto.
cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Colliers di pelo
GARANTITI
Coniglio russo nero con fodera greve **Duchesse** nera, 6 magnifiche code di Skunk, lunghezza completa 210 centimetri
Prezzo 10 Cor.
Lo stesso con **6 code** di coniglio, lungo 150 centimetri
Prezzo 6 Cor.
Spedizione soltanto verso rivalsa.
Casa d'esportazione **WEILER**, Vienna
XVI, Lerchenfeldergürtel 53.
Corrispondenza in italiano

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di E. Link, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tintura, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

«AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA»
Fumatori!
Spendete soltanto **6** centesimi nell'interesse della vostra salute e provate un libretto della
MIGLIOR CARTA DA SIGARETTE
AIDA
Vendesi in tutti gli Spacci di tabacchi ed all'ingrosso presso le Cartolerie e Negozi di chincaglie.

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & Cie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

Ornamenti di vetro per l'Albero di Natale.

la più **bella guarnizione** del ceppo. Spedisco completamente franco di dazio, nolo e imballaggio, in casa, al prezzo irrisorio di **cor. 6.50**, per rivalsa, ricca e assortita cassetta di **ornamenti di vetro per l'albero di Natale** consistente in **320** pezzi grandi, eleganti, argentati e dipinti, novità di quest'anno, di finissimo lavoro, insuperabile, come: splendidi articoli in ciniglia di seta e guarnizioni di filo di metallo, presepi col bambino Gesù, gnomi di Natale, orologi da salotto, borsellini, frangie di ghiaccio, campanelli che suonano, con la scritta: «Gloria a Dio nei Cieli», splendidi kakatoa e canarini, frutta, palline, oggetti di fantesia, ecc. Inoltre delle graziosissime novità della stagione, accolte con generale gradimento - come: la Madonna e gli angeli fra le nubi, lavoro in rilievo, fiori brillanti, bellissima arpa ed orologio, pantoffole in oro con guarnitura di seta, borsellino con fiori, cane e gatto che suonano il campanello, ecc., come pure un magnifico pallone aereo con angelo. Allo scopo di indurre gli acquirenti a spronare altri ad ordinazioni, ad ogni commissione si aggiunge, gratis, un grande, splendido cervo bianco con stupende corna (una vera meraviglia dell'arte), scatole per pane e portamusica con iscrizione, magnifici ventagli di fiori, sonagli per bambini con dipinto il cielo; inoltre un grande fagiano meccanico. Come réclame, vi è aggiunto inoltre un magnifico albero, abbastanza grande, con un omino di Natale tutto luccicante (bellissima novità), A richiesta si danno, senza aumento di prezzo, 2 alberetti (con 314 pezzi). Assortimenti finissimi per rivenditori. **665 pezzi, cor. 13,** franco domicilio.
A. G. WAGNER in Lauscha 83 (Sass.-Mein) Fornitore di Corti principesche
Estratti di certificati di elogio: Sono stato soddisfattissimo della spedizione e mi sono stupito al vedere tante belle cose! (segue nuova ordinaz.). M. W. Trautenau in Boemia. Sono molto contento; tutti splendidi articoli e niente andò spezzato! (Segue altra ordinaz.). F. Qu. Mariafeld in Austria.

MARCA DI FABBRICA
CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca
RUOTA
Landsbergs Tändsticksfabriks SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR Tända endast mot lådans plån
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste:
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

DI PRIMA MANO
e perciò possibile di adottare per la nostra **VENDITA DI NATALE**
prezzi straordinariamente bassi.
15 metri tessuto del Riesengebirge, alto 84 cm., molto apprezzato . Cor. 7.80
23 metri Ranafass. della migliore qualità . . . » 11.—
23 metri stoffa damascata . . . rigata Cor. 13.75, florata » 14.50
20 metri scampoli assortiti di fianella lavabile per camicie . . Cor. 7.20
20 metri scampoli di zefir . . . » 9.80
20 metri scampoli di frustagno per vestiti . . . » 11.20
Tagli per blusa ricamati, in colori diversi . . . Cor. 2.—, 4.—, 6.—
Tagli di velluto, molto eleganti . . . Cor. 6.40
! Vestito completo !
Stoffe ultima moda nei più recenti disegni . . . Cor. 4.50, 5.50, 6.—
Kammgarn in tutti i colori . . . » 5.50, 9.—
Loden da signora, molto raccomandabile . . . » 6.—, 8.50
Zibelino liscio e operato . . . » 7.—, 7.70, 11.50
1 fornimento da tavola per 6 persone, bianco, con bei disegni a fiori Cor. 4.80, 6.—
1 fornimento da caffè per 6 persone, bianco o colorato, orlo a giorno, Cor. 5.—
Fazzoletti con orlo rasato, bianchi . . . Cor. 1.35 la dozzina
Fazzoletti da uomo, orlati, con bei disegni a fiorami in colori » 1.90 »
Fazzoletti da donna, con orlo a giorno, disegni eleganti » 3.— »
ORDINATE SUBITO
perchè, in causa del continuo aumento dei prezzi, questa buona occasione non dura che fino a Capodanno.
Campionari e prezzi correnti illustrati gratis e franco.
Tessitoria del Riesengebirge **Heinke & Brod**
VIENNA, I, Augustengasse N. 2—J.
Corrispondenza anche in italiano

Corone 6
Fra i numerosi **nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07**
„Parisienne"
(eguale al modello qui accanto)
è il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di foggia assolutamente nuova coi teli davanti e di fianco ricadenti in ricche pieghe, divise da larghe liste filettate in pelle e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farle filettare in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrigliata disegni seri (in grigio, avana e oliva) oppure di loden tirolese prima qualità (in grigio, noce, bruno, verde, tegetthoff e nero) vengono confezionate una per una su misura, con la massima accuratezza
a Corone 6.-
Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.
Album di mode con testo italiano gratis e franco.
„Zur Schossenfabrik", Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.
Corrispondenza in lingua italiana.

†

GIUSEPPINA GOMBAC

d'anni 83, spirò quest'oggi alle 12 m. nel bacio del Signore.

Il dolente figlio **Antonio** e la nuora **Matilde** n. **Toffolutti** danno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 18 corr. alle 3 pom., partendo dalla via Lazzaretto vecchio N. 52.

Trieste, 17 Novembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **brava prestaservizi, via S. Francesco N. 16, II piano.** 975

CERCASI giovane impiegato di bella presenza, pratico lavori scrittoio, conoscenza tedesco, abile quale piazzista, verso stipendio e provvigione. - Offerte dettagliate con referenze Piccolo «F. V. 12». 8548

CERCASI abile lavorante capace inferrare carrozze, carri. Giovanni Merlak, Sebenico. 212

CERCANSI garzone gilettanti 2 corone settimanali. Fonderia 3, II p. 191

CERCASI **agente riscuotitore per Società di assicurazioni popolari. Piccolo fisso ed interessenza inutile offrirsi senza serie referenze. Scrivere sub «Riscuotitore» al Piccolo.** 4746

CERCASI lavorante calzolaio, lavori finissimi per uomo e donna. Ortar, Corso 37. 187

CERCASI domestica. Via Madonna del mare 5, I, p. 200

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 205

CERCASI garzona sarta da uomo. S. Nicolò 13. 8826

CERCASI **signorina prontamente da primaria casa. Richiedesi bella calligrafia, perfetta conoscenza lingua tedesca e cognizioni nell'italiano. Offerte con pretese salario Piccolo sub «Tedesca»** 8754

CERCASI prontamente donna servizio mattina, dopopranzo. Stadion 11, IV destra. 156

CERCASI lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 146

CERCASI prestaservizi per sposi, corone 16 mensili, senza costo. Via Fontana 12, IV. 8766

CERCASI ragazzo ottico-meccanico. Canz, Passo di piazza Grande. 8752

CERCANSI ragazze per sacchetti carta. Indirizzo al Piccolo. 48

CERCASI donna mezza età, lavori casa tutto giorno. Machiavelli 34, I. 59

CERCASI mezzo lavorante sellaio per comati. Via Madonnina 52. 8742

CERCASI parrucchiera, conosca tintura capelli metodo «Henna e Rengg». Offerte Piccolo «Elegante». 70

CERCASI abilissima lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 128

CERCASI prontamente brava domestica. Via Molino grande N. 32, II. 120

CERCASI donna servizio mattina, dopopranzo, soltanto persona raccomandata. Indirizzo Piccolo. 81

CERCASI ragazzetta che sappia cucire a macchina. Via del Boschetto 19, III. 80

CERCASI magazziniere praticissimo lavori scrittoio e spedizioni. Offerte, pretese, referenze Piccolo sub «Età». 87

CERCASI sarta da uomo, con buona paga. Via Punta del Forno N. 3. 90

CERCASI contabile viaggiatore, ben introdotto provincia, litorale, stipendio fisso. Offerte Piccolo «Raccomandabile». 88

CERCASI prestaservizi dalle 7 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 96

CERCASI ragazzo onesto 15 anni con paga lavoratorio pianoforti. Farneto 12, primo. 8783

CERCASI un mezzo lavorante calzolaio. Via Cassa di risparmio 1. 8830

CERCASI garzona sarta uomo. Artisti 11, III piano. 8831

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 208

CERCASI garzona sarta da uomo, con paga. Indirizzo al Piccolo. 177

CERCASI lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 176

CERCASI impiegato assolto Accademia italo-tedesca, pratico contabilità, conteggi. Offerte sub «Buon posto» al Piccolo. 8804

CERCASI una brava sarta. Indirizzo Piccolo. 196

CERCASI conduttore per trattoria con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 198

CERCASI bravissima prestaservizi pratica lucidare parchetti. Acquedotto 3, primo, destra. 8816

PRATICANTE con paga cerco prontamente per Casa commerciale. Offerte «Ditta» Piccolo. 8822

DISTINTISSIMA signora o signorina, colta, che conosca oltre italiano, francese, tedesco, anche principali lingue balcaniche avrebbe modo collaborazione stabile presso Direzione grande rivista italiana, prossima pubblicazione, dove tratteransi anche argomenti politica orientale. Eserciterebbe funzione segretaria redazione. Offerte specificando nazionalità, età, attitudini, corrispettivo. Ritiransi offerte 18 Novembre. Scrivere: R. 16495 Haasenstein e Vogler, Roma. 53568

STENOGRAFA, dattilografa italiana con pratica commerciale trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte Piccolo «Attività». 8607

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, conteggio, viene cercata da primaria Ditta. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 8805

PRIMARIA **ditta in formaggi cerca abile piazzista conoscitore del ramo. Indirizzo Piccolo.** 78

CAMERIERA capace cercano coniugi con bambina Villa 59 Rossetti. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. 8524

PRIMARIA casa cerca giovane contabile conosca lingua tedesca. Offerte «Contabile provetto» al Piccolo. 8591

PRATICANTE con conoscenza lingua tedesca cercasi per ufficio rappresentanze. Offerte sub «Rappresentanze» al Piccolo. 8720

MACCHINISTA calzolaia capacissima, cercasi. Via Torrente N. 28, magazzino. 8695

PIAZZISTA ramo commestibili coloniali con conoscenza lingua tedesca cercasi. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 8719

LA prima lavanderia meccanica triestina, via Belvedere 35, cerca prontamente abili stiratrici. 4805

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 4117

GRATIS darebbesi vitto, alloggio signora, signorina distinta, in cambio aiutare lavori domestici, sorvegliare bambina. Indirizzo Piccolo. 195

RAGAZZA tedesca cercasi quale venditrice. Rivolgersi latteria Laak, Piazza Poste. 123

CUOCA e bambinaia cercansi per famiglia viennese con un bambino, dimorante in campagna in Italia. Buon salario. Desiderasi cognizione tedesco, ma non è condizione. Offerte a M. 16784 R. Haasenstein e Vogler, Roma. 53586

PORTINAIO senza figli, cercasi per villa. Rivolgersi via Porta 7. 8552

PRIMARIA ditta cerca signorina lavori scrittoio. Offerte sub «Seria 5» al Piccolo. 8780

SIGNORE solo cerca ragazza come donna per custodia. Offerte sub «Alfredo» Piccolo. 8828

CERCO domestica giovane buoni attestati, 16-18 corone mensili. Via S. Giusto 22, trattoria. 60

CERCO ragazzo cor. 4 settimanali. Via Petronio N. 1, III. 121

PRESTASERVIZI giovane, pulita, cercasi vicinanza S. Antonio vecchio, due volte al giorno. Condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 174

SCOPE lavoranti (cottimisti) si cercano a buone condizioni per città nell'interno. Indirizzo Piccolo. 4

PRONTAMENTE cercasi ragazzo pratico banco pistoria, pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 63

VIA Kandler N. 10, III piano, cercasi bambinaia. 8741

GIOVANE volonteroso, bisognoso, offresi quale riscuotitore, fattorino ecc. Indirizzo Piccolo. 75

OFFROMI rammendare, cucire macchina, riparare vestiti, 40 soldi giorno. Florian, Tommaso Grossi 4. 8727

OFFRESI lavandaia giovane a giornata. Offerte «Paola» Piccolo. 57

OFFRESI bonne italiana, ottime referenze per città o fuori. Agenzia Merlo, Stadion 3. 182

OFFRESI, pronta entrata, signorina perfetta stenografa, dattilografa tedesca. Gentili offerte «Tüchtig» Piccolo. 207

OFFRESI venditrice oppure cassiera presso primario negozio, pasticceria. Offerte dettagliate «N. L. R.» al Piccolo. 107

OFFRESI bravissima sarta, lavori in casa e fuori. Offerte Piccolo «Erros». 109

BRAVO impiegato, corrispondente in 4 lingue cerca buon posto. Offerte «Zelante» al Piccolo. 103

TRENTENNE serio, bella calligrafia, cerca posto entro dicembre presso buona ditta o società, quale cursore, magazziniere con cauzione, ottime referenze, pretese miti. A mediatori corone cinquanta compenso. Offerte Piccolo «Onesto». 8753

SIGNORINA, giovane intelligente, conoscente tedesco, pratica cassiera cerca posto. Sub: «Conteggio» Piccolo. 155

SIGNORINA italiana, distinta, cerca posto come venditrice cassiera. Nicolò Machiavelli 8, III. 9313

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, dattilografia, buoni attestati offresi. «Datt. 189» al Piccolo. 69

MASSAIA trentacinquenne offresi presso uno, due distinti signori. Offerte «Gutes Gemüt» Piccolo. 8796

QUALE VENDITRICE, BONNE, damigella di compagnia, cerca posto fidata signorina tedesca, età 19 anni, non conosce l'italiano. A Vienna come pure in un importante luogo di cura invernale, già occupata presso primarie pasticcerie. Offerte sub «Prima Referenzen» al Piccolo. 76

SIGNORINA tedesca di buona famiglia cerca posto come istitutrice. Offerte «Vertraungsvoll» Piccolo. 171

SIGNORINA tedesca, parla italiano, pratica lavori muliebri, lavori casa e delle cure per i bambini, cerca posto. Andrebbe anche a giornata. Rivolgersi «K. L.», via Giovanni Boccaccio 2, porta 11. 8759

GIOVANE ventiduenne bellissima calligrafia cerca pronta occupazione scrittoio, fattorino, scritturazioni domicilio. Sub «Scritturazioni» Piccolo. 201

GIOVANE spagnuolo offresi corrispondente spagnuolo, portoghese, italiano; conosce francese, tedesco. Offerte «Iberia» Piccolo. 197

OFFRESI a giornata ragazza non giovane, seria, onestissima, capace bene cucinare. Scrivere Ugo Foscolo 30, quinto. M. S. 4782

OFFRESI signorina distinta, buona famiglia, per bambini, assumerebbe anche direzione casa. Offerte «Buon carattere» al Piccolo. 4859

TRENTADUENNE che ha assolto la scuola di cadetti, d'agricoltura e da alcune settimane la scuola di commercio con distinzione, cerca occupazione. A. Trobec, Guardiella, Trieste. 8231

GIARDINIERE età 32 anni, conosce tedesco e sloveno, assolto pomologo, pratico di tutti i lavori inerenti al giardiniere, dispone buonissimi attestati di lunghi servizi, cerca posto; andrebbe anche fuori Trieste. Offerte sub «Gärtner» inviare in via S. Nicolò 18, II. 8592

RAGAZZA abbandonata con creatura piccola, capace ben cucinare e cucire cerca qualche occupazione. Offerte «Waise» Piccolo. 8792

RAGAZZA quindicenne offresi presso distinta famiglia tedesca per uno, due bambini 3-7 anni. Offerte «Else» Piccolo. 8795

CAMERIERA d'albergo tedesca, pratica, parla italiano, cerca posto. Andrebbe anche fuori Trieste. Indirizzo «C. K.», via Giovanni Boccaccio 2, IV piano. 8760

LEZIONI

MAESTRA diplomata impartisce lezioni, ripetizioni materie scolastiche; italiano, tedesco, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 163

RECITAZIONE. Corso per fanciulli con riguardo alla pronunzia difettosa; di declamazione, gesto per studenti di canto. Giuseppina Brill, via Gatteri 7, quarto. 3356

MAESTRA lezioni piano-mandolino, canto, mensili cor. 6. Indirizzo Piccolo. 147

CIRCOLO di conversazione toscana; lettura di autori classici e moderni. Indirizzo Piccolo. 3357

MAESTRA di piano diplomata dallo Stato a Vienna impartisce lezioni. Metodo eccellente. Indirizzo al Piccolo. 4592

4 **fiorini mensili lingue tedesca, italiana, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, dattilografia, stenografia. — Cernè, Cassa risparmio 2** 93

SIGNORINA istruisce giornalmente lingue, musica, verso pranzo. Offerte «Coltura» Piccolo. 8758

MISS O' Brien, via Squero nuovo 4, I, English lessons. 8790

TEDESCO, ITALIANO, INGLESE, francese, serbo-croato, latino, greco: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 154

STUDENTE università darebbe lezioni scolari ginnasio comunale inferiore. Indirizzo Piccolo. 131

SIGNORINA assolta maturità liceale e studente V reale tedesca, impartirebbero lezioni. Indirizzo al Piccolo. 119

STUDENTE impartisce lezioni violino a principianti, 3 fior. mensili. Offerte «Dante» Piccolo. 144

CALLIGRAFIA lezioni vengono impartite assicurando esito brevissimo tempo, scritture: corsivo, gotico, rotondo, stampatello. Scrivere «Calligrafo» Piccolo. 8809

MAESTRA diplomata, pianoforte, francese, impartisce lezioni 1 cor. ora. Recasi a domicilio. Via Antonio Canova 14, porta 20. 8823

ZITTERA impartisco lezioni, prezzo modico via del Toro 7, I. 8800

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione di danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4905

AFFITTI

MAGAZZINO 150-200 metri quadrati anche in corte cerchiamo nella nostra vicinanza via Stadion 8. Fonda-Comisso. 8705

ALLOGGIO, costo pulito cerca giovane distinto (boemo). Offerte Giuseppe Kosar, Seretz Böhmisch Skalitz. 8723

UOMO dabbene cerca prontamente cameretta ammobiliata con uso cucina. Offerte «Uomo» Piccolo. 190

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata, ingresso sulle scale, possibilmente fuori centro città. Offerte sub Stanza «A. S.» al Piccolo. 8745

GIOVINETTO cerca cameretta con costo, prezzo massimo cor. 50. Sotto «M. M. 50» al Piccolo. 8797

RAGAZZA cerca stanzetta vuota mite prezzo. Offerte al Piccolo «Ragazza». 188

SIGNORE distintissimo giovane, cerca una stanza bene ammobiliata, closet, bella vista, eventualmente con costo, in domicilio quieto senza bambini, massima pulizia. Offerte indirizzare sub «Stabile» poste restante, Trieste. 183

VILLA signorile non distante centro città cercata pel 24 agosto 1907. Offerte sub «Villa» posta restante. 8518

CERCANO due signori 1. Dicembre, stanza ammobiliata due letti, con o senza costo, preferibilmente famiglia che parli inglese, francese. Offerte al Piccolo sub «Inglese». 8771

SIGNORA con figlia, cerca stanza vuota presso famiglia tedesca. Offerte Piccolo sub «Urgente». 130

SIGNORINA cerca camerino, oppure cameretta ammobiliata, paraggi via Poste. Offerte «Nettezza» Piccolo. 91

SPOSI cercano, 24 febbraio, quartiere camera, cucina, centro. Offerte «Teresina» Piccolo. 8777

CERCASI prontamente o per 24 febbraio quartiere 4-5 stanze, camerino, cucina, giardino, possibilmente tutto appartato. Offerte «Karla Th.» via Poste 11, latteria. 66

CERCASI quartierino due camere, cucina, oppure camera, camerino, cucina, centro città. Offerte al Piccolo «Maria». 8744

CONIUGI senza figli cercano presso distinta famiglia stanzetta uso cucina prezzo mite, per novembre-marzo. Offerte al Piccolo «M. 16». 126

CERCASI quartierino ammobiliato (esclusa biancheria) due stanze, accessori. Offerte con prezzo sub «Signore solo» Piccolo. 119

CERCASI prontamente camera ammobiliata con uso cucina. Scrivere posta restante «Intilia». 92

CERCASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, vicinanze piazza Goldoni. Offerte «Signora» Piccolo. 8817

SIGNORE cerca stanzetta bene ammobiliata, ingresso libero, prezzo moderato. Offerte, indicando prezzo, «Moderato» al Piccolo. 71

AFFITTASI prontamente bellissima cameretta vuota. Boschetto 46, pianoterra a destra. 8749

AFFITTASI a San Giacomo, due camere cucina, corone 25; camera cucina corone 17 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II p. 135

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo due persone. S. Nicolò 29, II. 8755

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via Ireneo 4, porta 9. 67

AFFITTASI cameretta vuota. Maiolica 13, p. 4. 8738

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Commerciale N. 11, I piano. 8733

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, con gas. Foscolo 19, II. 8732

AFFITTASI buon letto nettissimo, a persona onesta. Indirizzo Piccolo. 56

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Luigi Ricci N. 5, porta 4. 8730

AFFITTASI camera vuota con uso di cucina. Via Boschetto N. 19. 8720

AFFITTASI letto. Barriera 19, porta 13. 8723

AFFITTANSI prontamente 2 stanze e cucina, vicinanza piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 50

AFFITTASI stanzetta davanti, quasi libera, anche con costo. Barriera 23, I destra. 8748

AFFITTASI una camera per due giovanotti. Via della Caserma 16, I piano. 8810

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero, vista mare, stufa. Riva Pescatori 20, III, sinistra. 8815

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata poggiuolo. Caserma 12, III. 8812

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata, stufa, a signore distinto. Spiridione 7, secondo. 8801

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Via Bosco 54, terzo, destra. 179

AFFITTASI stanza grande, soleggiata, stufa. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 8788

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, gas. Gaspara Stampa 8, III, sinistra. 8790

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Conti 4, primo, porta 1. 173

AFFITTANSI prontamente due locali per ufficio, compreso telefono, posizione centrica, pianoterra. Indirizzo al Piccolo. 170

AFFITTASI bella stanza due amici, costo fino. Machiavelli 3, terzo, destra. 8622

AFFITTASI locale con due fori, porta, vasto locale interno e corte grande, adatto spaccio e deposito vini, lavoratorio ecc. Via Crociferi 5. 8773

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Cologna 17, porta 5, casa nuova. 8794

AFFITTASI stanza per due giovani, prezzo conveniente. Giuseppe Caprin 3, III. 8806

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, costo. Fontanone 16, III, p. 7. 8825

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, giardino, vista bellissima, aria saluberrima, posizione amena. Via Michelangelo 19, rivolgersi pianoterra. 8827

AFFITTASI letto a onesto operaio. Bosco 44, porta 9. 206

AFFITTASI camera vuota cor. 14. Via del Bosco 38, I. 8808

AFFITTASI prontamente via Tivarnella 3, quartiere tre camere, camerino, cucina cor. 700. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 8442

AFFITTASI splendida stanza mobili nuovi, stufa. Belvedere 31, pp. destra. 8630

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Via Economo 16, I destra. 8496

AFFITTASI splendida stanza, ariosa, soleggiata, e con ingresso libero. Via del Pesce 5, III piano. 45

AFFITTANSI due stanze vuote mezanino, davanti o interno, a scenlta, Vincenzo Bellini 13. 4941

AFFITTASI 1. dicembre stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, III piano. 4893

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa. Chiozza 51, III, porta 8. 4908

AFFITTANSI prontamente, via Pasquale Revoltella 836, quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort annue cor. 500. Rivolgersi detta casa. 4845

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Belvedere 10, porta 5. 4663

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti ad onesti operai. Via del Bosco 14. V, sinistra. 8791

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, 2 letti. Piccolomini 6, porta 3. 168

AFFITTANSI prontamente, Corso, stanza grande, attigua cucina, acqua, cor. 30 Indirizzo Piccolo. 204

AFFITTASI stanza ammobiliata, modico prezzo. Via Belvedere N. 37, III p., porta 6. Vicinanza Stazione Meridionale. 203

AFFITTASI prontamente camera vuota, volendo costo. Canova 11, terzo, porta 14 167

AFFITTASI una stanza elegante per distinto signore. Via della Caserma 16, I piano. 8810

AFFITTASI 24 Novembre, 2 camere, cucina, acqua, fior. 230. Conicoli 9. 105

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Caserma N. 17, I destra. 164

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti, due signori, buon costo. Via Torre Bianca 16, primo. 97

AFFITTASI prontamente stanza vuota, comodo cucina. Tiziano 2, porta 5 mezzanino. 111

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Pietà 4, pianoterra sinistra. 116

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, oppure uno. San Nicolò 29, I. 132

AFFITTASI quartiere vicino Meridionale. 5 stanze, bagno, 3 camere, con soffitta, cantina. Indirizzo Piccolo. 133

AFFITTASI casa nuova a San Giacomo, prontamente due camere, cucina, una con ingresso libero corone 30 mensili e corone 32 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria 2. 136

AFFITTASI stanza vuota piccola famiglia. Via Rapicio 6, piano III. 140

AFFITTASI camerino ammobiliato, netto. Androna S. Giustina 6 I, Wulz. 115

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Lazzaro 13, III piano. 98

AFFITTASI prontamente quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas. Via dei Navali 42, 44. 83

AFFITTANSI prontamente stanze, stufa, volendo due letti. Miti pretese. Ireneo 5, porta 1. 79

AFFITTASI prontamente camerino, onesto operaio, ingresso libero. Via Rapicio 3, V, porta 16. 84

AFFITTANSI, vicino Acquedotto, casa nuova signorile, due stanze, distinta signora. Indirizzo Piccolo. 117

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato per una persona. Via Tigor 17, terzo destra. 118

AFFITTASI camerino. Via S. Lazzaro N. 4, porta 6. 125

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota, soleggiata, comodo cucina, acqua, presso signora sola. Istituto 32, secondo. 104

AFFITTANSI stanza vuota, uso cucina e camerino ammobiliato. Conti 6, III destra. 8772

AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa prontamente. Via della Fontana 3, mezzanino destra. 8778

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Belvedere 75, piano III, porta 16. 8769

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 162

AFFITTASI da signora, stanza ammobiliata con costo, preferibile signora, signorina impiegata. Vicinanze Posta. Indirizzo al Piccolo. 160

AFFITTANSI 2 stanze ammobiliate, con o senza costo. Via S. Sebastiano 6, I. 9312

AFFITTASI stanza vuota con cucina. Via Conti N. 2, III. 9314

AFFITTASI prontamente grande stanza, eventualmente due letti, costo. Toro 5, porta 10. 8768

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Barriera 9, IV, porta 7. 8767

AFFITTASI letto operaio onesto. Giuseppe Gatteri 26, V. 141

AFFITTASI stanza vuota uso cucina acqua. S. Nicolò 18, IV. 142

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiarissima, ingresso libero, prezzo mite. Chiozza 4, primo. 8764

AFFITTANSI prontamente 2 camere ammobiliate, eventualmente una vuota, splendida posizione, centro, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 138

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Machiavelli 9, piano I. 8765

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Corso 31, III sinistra. 8782

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, quietissima, volendo costo. Conti 15, I, Warpichler. 8756

3 letti da affittare per operai, camera soli, ingresso libero. Via Tesa N. 15. 52

TRE camere e cucina, quartieri eleganti, appigionansi via Paduina 11 (casa nuova). Rivolgersi amministrazione stabili Carlo Antonio de Almerigotti, via Lavatoio 4, I. 54

BOTTEGA d'angolo, quartieri tre e quattro camere, confort moderno, appigionansi prontamente via Canova 21. Rivolgersi amministrazione stabili Carlo Antonio de Almerigotti, via Lavatoio 4, primo. 53

BELLA camera, elegante, ammobiliata, centro, stufa, due finestre, affitto fior. 11. Indirizzo Piccolo. 68

PRONTAMENTE affittasi un quartiere in primo piano, via del Pesce N. 5, con quattro camere, camerino, cucina, poggiuolo, soffitta, compreso acqua e gas scale per cor. 1200. 72

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata, presso piccola famiglia. Ferriera 7, II. 8735

PRONTAMENTE affittasi sopra Montebello, casetta 3 stanze, cucina, pozzo, orto e duemila tese campagna coltivabilissima. Informazioni Calzoleria Mödling, Corso. 165

PRONTAMENTE affittasi negozio via S. Caterina 6. 8819

CAMERINO ammobiliato, chiaro, centro, fiorini 5, purchè persona civile. Indirizzo Piccolo. 68

FORNAIO, oppure oste, trova casa angolo, centro, con forno, osteria avviatissima, favorevoli condizioni, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 134

SUBAFFITTASI, Piazza della Borsa N. 8, terzo piano, quartiere quattro stanze, due camerini, cucina, acqua. Rivolgersi portinaio. 9315

SUBAFFITTASI magazzino chiaro. Indirizzo al Piccolo. 159

AFFITTO letto con susta, materasso, per operaio. Indirizzo Piccolo. 49

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina. Acquedotto 62, quarto, 22. 137

SUBAFFITTASI quartierino centro Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 64

STANZA bene ammobiliata con stufa, volendo gas. Via Belvedere 30, III sinistra. 166

AFFITTO 3 camere e cucina fior. 260, due camere e cucina fior. 215, compreso tutto comfort. Via Petronio 9. Rivolgersi porta 4. 8829

QUARTIERE nuovo elegante affittasi fiorini 265, 255, compreso acqua. Conti 30. 8814

SUBAFFITTASI stalla per cavalli con costo, oppure singoli posti. Via Belvedere N. 15, corte. 4682

SUBAFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, vicino alle scuole tedesche (piazza Lipsia). Indirizzo al Piccolo. 4178

MAGAZZINO, bottega vicino piazza Barriera vecchia affittansi via Istituto 4. 8234

APPIGIONANSI prontamente quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi convenienti. Via Luigi Ricci 6. 8263

STALLAGGIO per 1 o 2 cavalli, con o senza costo affittasi. Vittorio Alfieri 12. 8547

QUARTIERE 2 camere, cameretta e cucina affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia via Torricelli 7. 8548

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione da affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 8713

QUARTIERE tre stanze, due finestre, acqua, gas, stufe, primo piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 4984

ELEGANTISSIMI **quartieri di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, Acquedotto 91 e 93.** 8762

DA affittare una bella stanza vuota, fiorini 7. Via della Madonnina 8, IV. 199

SIGNORINA è pregata di ritornare in via Farneto 50, per stanza. 8747

RICERCHE E OFFERTE D'OCCASIONI

DECRETO d'osteria cercasi. Rivolgersi deposito birra Valdirivo 4. 8714

MOBILI acquistansi d'occasione. Offerte al Piccolo sub «Mobili». 8593

CERCASI **banchi in buono stato, adatti per manifatture. Offerte sub «Banchi»** 8820

CERCASI lampada tre fiamme gas, (pompa). Offerte «Tre fiamme» Piccolo. 8761

CERCASI carrozzella per bambini. Offerte al Piccolo sub «Carrozzella». 95

FONDO di circa 800-1000 tese ricercato. Posizione piana, non oltre 15 minuti distante dal centro, con vie di comunicazioni facilmente transitabili. Offerte in iscritto con indicazione prezzo sub «Lux 108» al Piccolo. 8770

CERCASI cassone petrolio, pompa, tabelle usate. Offerte al Piccolo sub «Cassone». 124

COMPERO sempre mobili, vestiti uomo, metalli, altri generi. Scrivere Levi, S. Giacomo 7, III (Corso). 8725

DA vendere lavamano due persone. Petrarca, villino nuovo. 8743

VENDONSI casette piccole, grandi, con orto, oppure campagna in Rozzol. Indirizzo al Piccolo. 4884

VENDONSI **patate Cragno, Ungheria, franco domicilio corone 5-100 chili, 100 uova stiriane grosse, corone 9 giornalmente fresche. Magazzino agrumi, ex Piazza Zonta.** 189

VENDESI negozio bene avviato. Rivolgersi Salita Promontorio 10, I, porta 3. 8762

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, diversi generi, con attiguo quartiere. Indirizzo al Piccolo. 4914

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti moderni intagliati, relativi sgabelli marmo nero-opaco, suste, materassi, armadio 4 cassetti, eleganti quadri, galanterie. Canova 21, porta 5. 8763

VENDESI caffè popolare causa malattia, prontamente per qualunque prezzo, mobili nuovissimi adatti per qualunque caffè. Via Antonio Caccia 17. 161

VENDESI cappello signorina peluche verde. Via Madonna Mare 2, porta 16. 157

VENDONSI mobili causa trasloco. Acquedotto 31, p. III. 8733

VENDONSI orologio, Caffè restaurant, organetto, dodici pezzi musica. Informazioni Piccolo. 99

VENDONSI sestante usato, trombini d'acqua nuovi, cappotti, montura. Indirizzo Piccolo. 127

VENDONSI vestito, cappotto uomo e fanciullo. Foscolo 20, porta 10. 192

VENDESI HARMONIUM-HARFE con trenta tasti, 60 pezzi musica, fior. 35. Rapicio 5, pianoterra, porta 1. 8781

VENDESI GRAMMOFONO automatico grandioso, nuovissimo, occasione causa partenza. Rapicio 5, pianoterra, porta 1. 8781

VENDONSI eleganti vestiti signora, 2 biciclette uomo, donna, elegante cannocchiale madreperla, cappelli signora, bellissima lampada d'appendere. Indirizzo Piccolo. 168

VENDESI PRONTAMENTE apparato fotografico Ideal-Goerz, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 181

VENDESI mandolino buonissimo, prezzo d'occasione. Manzoni 22, II destra. 194

VENDONSI pianoforte Schnabel, credenza, tavoli. Piazza Galdoni 12, terzo destra. 8787

VENDESI macchina calze nuova e s'impartiscono lezioni. Indirizzo Piccolo. 202

VENDESI esercizio Acquedotto, eventualmente cedesi affittanza; negozio adatto per altri generi. Indirizzo Piccolo. 77

VENDESI botteghino erbaggi-frutta, buona posizione, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 74

VENDESI buonissimo sparherd, lunga conduttura. Indirizzo Piccolo. 4957

MUSE colossali, altre piante e bulbi vendonsi per mancanza spazio. Chiadino 86, II. 8757

FONDO posto in riva al mare, vicinanze Pirano, facile approdo, metri 3500, adatto per costruire villino, bagni, oppure per impianto industriale (laterizi, ecc.), acqua sorgiva, vendesi prezzo conveniente. Scrivere casella postale N. 10, Pirano. 4851

TAPPETO vero turco, 307-212, vendesi. Indirizzo Piccolo. 55

BILANCIA vendesi, portata 400 chilogr., quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 51

ZITTERA, violino da scuola vendonsi. Via del Toro 7, I. 8800

BOMBARDINA (Eufonio) quattro cilindri vendesi. Via Pietà 33, porta 35. 8803

PIANOFORTI per concerto, perfettissimo stato, voce fortissima, vendonsi Farneto 12, primo sinistra. 8784

ROZZOL vendesi casa quattro locali, orto tese quadrate 700, prezzo fiorini 8000. Indirizzo Caffè Sport, Giacinto Saletto. 69

CHITARRA buonissima vendesi, Madonnina 30, in corte I p. 106

OCCASIONE vendonsi pelliccia, polsetti e berretto per cocchiere. Indirizzo Piccolo. 149

AGHI grammofono vendonsi cor. 3 per 1000. Olmo 17, Zahn. 4794

STIVALI per mare (trombini) con forme di legno da vendere, dirigersi al Piccolo. 85

SPLENDIDI vasi giapponesi vendonsi. Giovanni Boccaccio 1, I piano, visitabili dalle 9 alle 12 giorni feriali. 61

SPARHERD artisticamente lavorato, pompe, paletots signora, vendonsi. Rivolgersi via Foscolo 15, quarto destra. 172

MAGLIE marina, mutande, pura lana, vendonsi soltanto Olmo 17. Zahn. 4793

PIANINO noce americana tastiera avorio vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 4551

TAPPETO turco 365-275 colori chiari vendesi. Indirizzo Piccolo. 4494

FONDO da vendere Roiano prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4510

PIANO «Mignon» corde incrociate tastiera avorio vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 4368

PIANO «Czapka» ottimo stato vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 4368

VESTITI da signora fini, quasi nuovi vendonsi. Farneto 33, IV. 8688

VENDITA lastre di vetro come pure metterle a posto. N. 10 in via Punta del Forno, angolo Piazza Grande. 4764

VENDO due osterie prezzo da convenirsi. Informazioni restaurant via Miramar 19 4889

AUTOMOBILE Fiat, 5 posti, 4 cilindri, 4 anni, ottimo stato, vendesi per corone 7000. Offerte al Piccolo «Automobile». 8235

VITICULTORI! vendonsi viti innestate qualunque qualità, buon prezzo, 15 corone il 100. Forsic, Preserje presso Comen. 8369

IMPERMEABILE nuovo da signora viene venduto causa sbaglio misura. Acquedotto 47, pianoterra. 148

PIANINO marca Warbinek, poco usato, vendesi metà prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 153

VENDEREBBESI, permuterebbesi bellissima nuova casa territorio, splendida, salubre posizione, orto, giardino, buona rendita, eventualmente decreto trattoria. Permuterebbesi una piccola casetta-campagna vicinanza città o stabile circa 50 mila. - Scrivere Piccolo «Avvenire». 101

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO pendente d'orecchino, onesto rinvenitore è pregato portarlo al Piccolo, ove riceverà generosa mancia. 82

SMARRITO sabato mattina, stivale usato, via Foscolo, Barriera. Pregasi portarlo al Piccolo. 97

SMARRITO orecchino brillante legatura argento, onesto rinvenitore portarlo Piccolo generosa mancia. 145

CUORE minimo valore smarrito trattandosi cara memoria mancia portandolo Piccolo. 73

OMBRELLO fu dimenticato venerdì dopopranzo su una panca del viale dei pedoni che conduce al Cacciatore. Mancia portandolo Acquedotto 58, I. 8737

CORRISPONDENZE

ORE due lunedì siete colui che un tempo avevo il piacere di vedere ogni giorno? 8813

ROMEO 101. Ti adoro sempre più. Non potei fare quanto consigliasti per ragione forse intuita, ma che ti dirò egualmente. Scrivimi, pensami. Scegli altre vie. Tua, solo tua Giulietta 101. 8802

DI te sola. Ti penso come sempre, e tu, per essere forte, pensami. Ti dò «la buona novella». S'è compiuto ciò che volevo. 9311

SIGNORINA sarta piccola dote contrarrebbe matrimonio con giovane serio. Offerte «Viola» fermo posta. 8807

RENATO. Ti penso ogni istante. Saluti i più cordiali. 213

SALUTE. Profondamente abbattuto per tante contrarietà, ti seguo minuto per minuto. Tu pure abbimi sempre presente concedendomi pensieri affettuosi, ricordi benevoli. Ansioso ottendo tuo caro scritto. Milioni infuocatissimi. 8832

MATRIMONIO. Ventinovenne, sano, coltissimo, in brillante posizione commerciale, sposerebbe prontamente distinta signorina anche senza dote, purchè piacente. - Offerte con fotografia «Aristodemo» posta Tergesteo, verso scontrino. 62

MARCHANDEL G. Ti raccomando la traversa. 139

MERA. Sinceri auguri da colui che Vi ama inutilmente. 185

IDEALISMO. Non vi ricordate più? Vi son no vicina, eppure tanto lontana. N. 4740

HA ricevuto mie cartoline, salute miglio ra. Arrivederci Emma. G. T. 122

E. W. Caffè Orientale prega ulteriore spiegazione della lettera ricevuta. 108

L'amica rammentando una data per lei incancellabile invia affettuosi saluti (?). 8793

ORCHIDEA. Dopo d'aver lavorato alcuni giorni, con ansia attendevo il momento di rivedervi; volevo dirvi tante e tante cose ma Voi, mio angelo, non compariste come promessomi e disilluso me ne andai dopo mezz'ora di vana attesa. Comprendo che Vi sarà stato impossibile. Lunedì spero non vorrete mancare al luogo e ora dell'ultima volta. Sarò più fortunato. Vogliate bene a colui che Vi adora e ch'è tutto Vostro. Arrivederci. 209

PARIGI 13. Giorno, ora destinata troviamoci sopra; a voce di più, mille e mille tutto tuo Nino. 211

ANTONIA. Spiacente non averti vista, domani sei vicino casa. Saluti. 8818

ARIOSTO. Le tue care parole mi consolarono, sempre così ti vorrei felice. Tante cose affettuose. 210

VIA Tigor. Sono otto mesi terribili dolore, perdona, cuore sempre affezionato. L..a. 158

VEDOVO senza figli, operaio, lavoratorio impiantato, desidera fare conoscenza con vedova, signorina attempata, scopo matrimonio. Offerte «Battig» posta Stadion. 8811

VEDOVA giovane, bellissimo aspetto, farebbe conoscenza signore attempato, scopo matrimonio. Offerte «Felicitas» posta centrale, verso scontrino. 58

VENTIQUATTRENNE, impiegato, propria azienda, cerca, scopo matrimonio, signorina di buona famiglia, anche povera; ma di costumi illibatissimi. Preferibile se istruita. Offerte sub «Lealtà» posta centrale. 114

CAPITALI

NEGOZIANTE cerca corone 300, garanzia, referenze, restituzione rateale. Offerte sub «Prestito» Piccolo. 150

DISTINTO impiegato prega persona cuore corone 150 o 200 restituendo rate. Sub «Onestissimo» Piccolo. 193

CERCANSI 16.000 corone prima intavolazione 5%. Offerte «Mutuo» al Piccolo. 178

INTAVOLAZIONI di 1000 fino 8000 corone disponibili, territorio e città. Indirizzo Piccolo. 152

CERCANSI cor. 80.000 prima intavolazione, stabile nuovo, esclusi mediatori. Gentili offerte «Stabile corone 80.000» Piccolo. 151

SIGNORINA educata, di bella presenza, orfana, cerca padre adottivo, ricco. Sub «I. T.» fermo posta centrale. 8739

UFFICIO mediazione stabili, accordansi mutui persone solventi senza garanzia, vendonsi negozi. Via Sebastiano 1, secondo. 8821

15 mila corone disponibili buona prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte «S.» al Piccolo. 8500

CERCASI socio per ingrandimento lucrosissima azienda. Capitale d'investire 5000. Riceverebbe guadagno mensile 250. Offerte al Piccolo sub «Sicura occasione». 8558

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

AVVISI DIVERSI

PANORAMA **Stadion 2. Ultimo giorno della splendida esposizione con 50 vedute il Bel Sesso. Grande successo. Ingresso soltanto per adulti.** 128

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 160

TRATTORIA alla Stella, piazza Goldoni, smerciasi rinomata birra bavarese doppio malto, vini squisiti, prezzi modici. 8736

PETTINATRICE abile raccomandasi per occasioni e mensilmente. Ghega 8, IV. 8731

MODISTA confeziona cappelli elegantemente, guarnisce, rimoderna. Farneto 60 terzo. 129

MAMME! che avete figlie da marito, potete leggere liberamente l'interessante «Parere medico». librerie. 132

DISEGNATRICE, ricamatrice, lavori campionati novità, oggetti finiti, buon gusto, puntualità, esattezza. Luzzatto, Barriera 4, I. 102

INGEGNERI, disegnatori, l'ottico Canz, Passo di piazza, ripara compassi alla perfezione. 8750

OCCHIALI lenti finissime, riparazioni presso l'ottico Canz, Passo di piazza grande. 8751

RICAMI, qualsiasi corredo, disegni novità, vengono eseguiti nel laboratorio Corso 13, terzo; buon prezzo, esattezza. 8776

CAPACISSIMA sarta in biancheria via S. Antonio 3, terzo, assume qualunque lavoro esattissimo; prezzi miti. 8775

CORNICI artistiche e comuni presso il laboratorio Venturini. Farneto 26. 175

ACCORDATORE pianoforti, riparazioni qualunque strumento, prezzi miti. Manzoni 22, II. 194

UNICA salumeria trovasi adatta per colazioni, grande assortimento prosciutti, formaggi, salumi, salsiccie, giornalmente. Via Malcanton 20. 8613

OCCASIONE **per S. Nicolò. Grande partita bambole metà prezzo nel negozio manifatture e generi partita. Barriera Vecchia 21.** 143

SARTA in biancheria assumerebbe qualunque lavoro in casa, prezzi modicissimi. Rapicio 4, IV destra. 202

SARTA capacissima, assumerebbe qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi modicissimi, anche per negozio. Indirizzo Piccolo. 169

UNDERWOOD, Barlock, Densmore, Fox, Yost, macchine scrivere, come nuove, con garanzia vendonsi. Poste 6. 184

SPECIALITA' **camicie, cravatte, colletti, polsini prima qualità, grande assortimento, prezzi bassissimi. Bice Nemarcich, Sant'Antonio 9** 8779

UNICA salumeria trovasi adatta per colazioni, grande assortimento prosciutti, formaggi, salumi, salsiccie, giornalmente. Via Malcanton 20. 8613

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli Stadion 13. Cadel. 4303

PIANINI, pianoforti, fabbriche Vienna, Noleggio, vendita, rate. Chiozza 8, II. 8454

ROMANZI usati trovansi in vendita nella cartoleria via Torrente 12. 8480

BOAS **di piume di struzzo e Marabeauts a prezzi molto ribassati, presso R. Rieger, via S. Nicolò 19** 8562

VECCHI DENTI ARTIFICIALI compera specialista fino al 24 novembre, incl., Hotel Buon Pastore & Metropole, via S. Nicolò, stanza N. 27, dalle 3-6 p. m. 8650

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 8292